



SOCIETÀ PER AZIONI

**RELAZIONE FINANZIARIA
AL
31 OTTOBRE 2015**

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20100 MILANO

CAPITALE SOCIALE 43.390.892 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	15
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	29
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	31
PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	45
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	51
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	119
NOTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	127
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	183
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	193
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	195
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	<i>pag.</i>	197
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	205
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	<i>pag.</i>	207
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA REMUNERAZIONE	<i>pag.</i>	209
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI REDATTA AI SENSI DEGLI ARTT. 123 BIS TUF, 89 BIS REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB	<i>pag.</i>	233

Pagina bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Clementi
Vicepresidente	Giovanni Borletti
Amministratore delegato	Corinne Clementi
Amministratore delegato	Paolo Massimo Clementi
Amministratore	Tina Marcella Amata
Amministratore	Giorgio Alpeggiani
Amministratore	Aldo Bassetti
Amministratore	Antonio Ghio
Amministratore	Fabrizio Prete

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Luca Valdameri
Sindaco effettivo	Fabrizio Bonelli
Sindaco effettivo	Laura Cerliani
Sindaco supplente	Carlo Gatti
Sindaco supplente	Federico Orlandi

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Liliana M. Capanni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v.
Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36
R.E.A. Milano n.1319276
Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 24 febbraio 2016 alle ore 10.00, in prima convocazione, presso la sede di Borsa Italiana, in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 2016, stessa ora in Milano, via Filodrammatici n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2015, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2015.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2015.**
- 3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n.58/1998.**
- 4. Nomina del Consiglio di Amministrazione.**
 - 4.1. Determinazione del numero dei componenti.
 - 4.2. Determinazione della durata in carica.
 - 4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente.
 - 4.4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2015 – 31 ottobre 2016.
- 5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2016/2017/2018.**
 - 5.1. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.
 - 5.2. Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.
- 6. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.Lgs. 39/2010.**

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è di Euro 43.390.892,46, suddiviso in n. 47.770.330 azioni ordinarie senza indicazione

del valore nominale. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto a un voto. Ai sensi dell'art.125-quater del TUF, ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> , sezione Share Information. Alla data del presente avviso, risultano essere in portafoglio n. 172.967 azioni proprie, pari allo 0,362% del capitale sociale.

Si ricorda inoltre che le azioni proprie sono prive del diritto di voto e che in apertura di assemblea verrà dato riscontro del numero puntuale delle medesime presenti in portafoglio.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea è subordinata alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il 15 febbraio 2016). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia il 19 febbraio 2016). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. I legittimati all'intervento in assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione, le quali avranno inizio a partire dalle ore 9.30.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare a mezzo di delega conferita ai sensi della normativa vigente per iscritto ovvero in via elettronica con documento sottoscritto in forma elettronica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. A tal fine, potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2016".

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova 36 - cap 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, o mediante invio a mezzo fax al n. 02/29046454, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata Liliana.Capanni@pec.it.

Qualora il rappresentante consegni o trasmetta alla Società, anche su supporto informatico, una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono conferire gratuitamente delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a Spafid S.p.A., quale rappresentante designato da I Grandi Viaggi S.p.A. ai sensi dell'art. 135- undecies del D. Lgs. n. 58/1998. La

delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione, con firma autografa o con firma elettronica qualificata o firma digitale, in conformità alla normativa italiana in vigore, dello specifico modulo disponibile sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm>, nella sezione “Assemblee - Assemblee 2016, o presso la sede sociale e dovrà pervenire in originale entro la fine del secondo giorno di Mercato aperto precedente la data fissata per l’assemblea (22 febbraio 2016) unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri a Spafid S.p.A. i) per le deleghe con firma autografa a mezzo consegna o spedizione tramite corriere o posta raccomandata (Foro Buonaparte 10, 20121 Milano) ii) per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all’indirizzo assemblee@pec.spafid.it. Entro lo stesso termine, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL’ASSEMBLEA

Ai sensi dell’art. 127-ter, D.Lgs. n. 58/98, possono porre domande sulle materie all’ordine del giorno, anche prima dell’Assemblea, entro il termine del 22 febbraio 2016, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso i quali sono registrate le azioni di titolarità dei richiedenti, a mezzo raccomandata A/R inviata alla sede della Società in Milano, via Moscova 36 - cap 20121, all’attenzione dell’Ufficio Societario, ovvero tramite posta certificata all’indirizzo Liliana.Capanni@pec.it. Alle domande pervenute prima dell’Assemblea verrà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Si considerano fornite in Assemblea le risposte in formato cartaceo messe a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto all’inizio dell’Assemblea medesima.

INTEGRAZIONE DELL’ORDINE DEL GIORNO O PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell’art. 126-bis, D.Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l’integrazione dell’elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all’ordine del giorno del presente avviso di convocazione.

Le domande di integrazione e le ulteriori proposte devono pervenire per iscritto, entro il termine di cui sopra, a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova n. 36 - 20121, ovvero mediante posta elettronica certificata all’indirizzo Liliana.Capanni@pec.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali soci proponenti, una

relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le succitate relazioni predisposte dai soci richiedenti, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle *ex art.125-ter*, comma 1, D.Lgs. n. 58/98.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è composto da un minimo di 3 a un massimo di 11 Amministratori, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147-ter comma 1-ter D. Lgs 58/1998. Gli amministratori sono nominati da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui all'art. 13 dello Statuto (disponibile sul sito internet www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione *Corporate Governance*) al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli od insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale, come da Delibera Consob n. 19472 del 22/12/2015. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Per quanto riguarda la predisposizione delle liste e la composizione del Consiglio di Amministrazione, si ricorda in particolare quanto segue. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a undici, ciascuno abbinato a un numero progressivo. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente *ex art. 147-ter*, D.Lgs 58/1998 ("Amministratore Indipendente *ex art. 147-ter*"), con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente *ex art. 147-ter*, D.Lgs 58/1998. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.

Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di

candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

In conformità con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che i componenti del Consiglio di Amministrazione possono ricoprire in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie e assicurative o di rilevanti dimensioni, al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Tale orientamento stabilendo criteri differenziati in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo e fissando in cinque il numero complessivo massimo di cariche di amministratore o sindaco che possono essere ricoperte dagli amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, prevede che un Amministratore esecutivo non debba ricoprire: (i) la carica di Consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro e (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o Sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle predette società; un Amministratore non esecutivo, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire: (i) la carica di Consigliere esecutivo in più di tre delle predette società, ovvero (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco (o di membro di controllo) in più di sei delle predette società. Restano escluse dal limite di cumulo, le cariche ricoperte in società del medesimo Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì espresso il proprio orientamento agli Azionisti sulla composizione del nuovo Consiglio, che è stato reso pubblico ed è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione Assemblee - Assemblea 2016. Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano, devono essere depositate almeno 25 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione (entro il 30 gennaio 2016), presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n.36, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it o via fax al numero 02/29046509.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente (3 febbraio 2016), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, le liste contengono, anche in allegato: (i) il curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali; (ii) dalle dichiarazioni

con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'assunzione della carica di Amministratore, ivi compresa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce; (iii) dalle informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda inoltre che coloro che presentano una "lista di minoranza" sono destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Per ulteriori informazioni sulla nomina del Consiglio di Amministrazione si rimanda alla Relazione Illustrativa sul relativo punto all'ordine del giorno, redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98, e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147-ter comma 1-ter D. Lgs 58/1998. I sindaci sono nominati da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui all'art. 18 dello Statuto (disponibile sul sito internet www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione *Corporate Governance*) al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli od insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale, come da indicazione contenuta nella Delibera Consob n. 19472 del 22/12/2015. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Per quanto riguarda la predisposizione delle liste e la composizione del Collegio Sindacale, si ricorda in particolare quanto segue. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore ai posti da coprire, indicati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che hanno esercitato l'attività

di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio sono scelti nel rispetto dei requisiti e delle norme di legge.

I candidati alla carica di Sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie sono quelle dell'economia, del lavoro, del diritto e della finanza mentre i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelli elencati all'articolo 3 dello Statuto. I candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente. Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate entro i 25 giorni precedenti la data dell'Assemblea in prima convocazione (entro il 30 gennaio 2016), presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n.36, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it o via fax al numero 02/29046509.

Gli azionisti possono consegnare la certificazione comprovante la titolarità, alla data di presentazione della lista, del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente (3 febbraio 2016), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Ciascuna lista dovrà essere corredata da (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dall'art.144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob (anche tenuto conto delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009); (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, comprensive dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Si rammenta che ai sensi dell'art.144-*sexies* del Regolamento Emittenti Consob, nell'ipotesi in cui, entro i 25 giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione, non sia stata depositata alcuna lista, ovvero sia stata depositata una sola lista, ovvero ancora siano state depositate solo liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob, il termine per la presentazione delle liste sarà

esteso di ulteriori tre giorni e quindi sino al 2 febbraio 2016 (entro le ore 18.00) e la percentuale per la presentazione delle liste sarà ridotta all'1,25% del capitale sociale sottoscritto.

Per ulteriori informazioni sulla nomina del Collegio Sindacale si rimanda alla Relazione Illustrativa sul relativo punto all'ordine del giorno, redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98, e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

DOCUMENTAZIONE

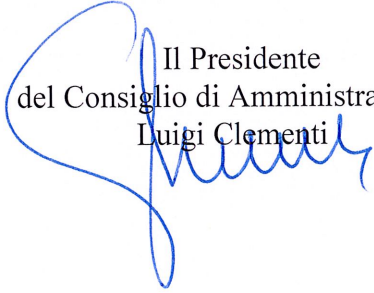
La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscova n. 36, il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com), nonché sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2016". I soci hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese richiedendola alla Segreteria Societaria (e-mail direzione@igrandiviaggi.it, fax 02/29046509). In particolare:

- entro la data di pubblicazione del presente avviso, le Relazioni Illustrative redatte ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98, e la proposta motivata del Collegio Sindacale, sull'argomento di cui al punto 6 all'ordine del giorno;
- entro il 2 febbraio 2016 la Relazione Finanziaria annuale e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e quindi il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 ottobre 2015, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e la Relazione sulla Remunerazione.

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato in data 15 gennaio 2016 per estratto sul quotidiano MF-Milano Finanza.

Milano, 14 gennaio 2016

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Luigi Clementi



I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro

delle Imprese di Milano n. 09824790159

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 24 FEBBRAIO 2016, IN PRIMA
CONVOCAZIONE, E OCCORRENDO, 26 FEBBRAIO 2016 IN SECONDA
CONVOCAZIONE

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DELL'ARTICOLO 84-
TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL
14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE***

PUNTI 1) e 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

**1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2015, Relazione degli Amministratori
sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2015.**

2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2015.

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 ottobre 2015 chiude con un utile d'Esercizio pari a Euro 187.985.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare a Riserva Legale l'importo pari ad Euro 9.399 e destinando l'importo residuo pari ad Euro 178.586 ad "utili portati a nuovo".

Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2015 che chiude con un utile di Euro 187.985;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione legale Reconta E&Y S.p.A.;

delibera

1) di approvare il bilancio di esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2015, che evidenzia un utile di Euro 187.985;

2) di destinare a riserva l'intero risultato dell'esercizio, accantonando l'importo di Euro 9.399 a riserva legale e l'importo di Euro 178.586 a utili portati a nuovo;

3) di conferire mandato al Presidente per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2)".

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n.58/1998.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), ha predisposto la Relazione sulla Remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla vigente normativa presso la sede sociale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2016", nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato accessibile dal sito www.emarketstorage.com.

Ai sensi del sesto comma dell'art. 123-ter del TUF, siete chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima Sezione della predetta Relazione sulla Remunerazione che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. predetta Sezione. La deliberazione non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla Relazione sulla Remunerazione che Vi abbiamo presentato, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A., esaminata la Relazione sulla Remunerazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

delibera

a) di esprimere parere favorevole sulle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche descritte nell'apposita Sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

b) di esprimere parere favorevole sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di cui al precedente punto (a) del deliberato."

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

4.1. Determinazione del numero dei componenti.

4.2. Determinazione della durata in carica.

4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente

4.4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2015 – 31 ottobre 2016.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 ottobre 2015 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea del 28 febbraio 2013 per gli esercizi 2013/2014/2015. L'Assemblea è quindi chiamata, previa determinazione, nei limiti di statuto, del numero dei componenti e della durata in carica, a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le previsioni dell'art. 13 dello statuto, precisandosi al riguardo che l'elezione degli amministratori avviene secondo le modalità del voto di lista.

Per quanto precede, in occasione della prossima Assemblea sarete pertanto chiamati a provvedere: (4.1) alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (4.2) alla determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; (4.3) alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente e, infine, (4.4) alla determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2015 – 31 ottobre 2016.

4.1. Determinazione del numero dei componenti.

Con riferimento alla determinazione del numero dei componenti si rammenta che, ai sensi dell'art. 13.1 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di undici Amministratori, secondo quanto determinato dall'Assemblea.

* * *

Siete pertanto invitati a determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, entro i predetti limiti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

4.2. Determinazione della durata in carica.

Ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto Sociale, la durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione non può essere superiore a tre esercizi.

* * *

Siete pertanto invitati a determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, entro i predetti limiti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente

Gli amministratori sono nominati da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui all'art. 13 dello Statuto

Requisiti per la presentazione delle liste

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti. Con delibera Consob n.19472 del 22/12/2015, la percentuale applicabile a I Grandi Viaggi S.p.A. è stata fissata al 2,5% del capitale sociale.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Predisposizione delle liste e composizione del Consiglio di Amministrazione

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a undici, ciascuno abbinato a un numero progressivo. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, TUF ("Amministratore Indipendente ex art. 147-ter"), con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, TUF. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.

Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano (trattandosi di secondo mandato successivo all'entrata in vigore della L. 120/2011) almeno un terzo del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

In conformità con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che i componenti del Consiglio di Amministrazione possono ricoprire in altre società

quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie e assicurative o di rilevanti dimensioni, al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Tale orientamento stabilendo criteri differenziati in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo e fissando in cinque il numero complessivo massimo di cariche di amministratore o sindaco che possono essere ricoperte dagli amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, prevede che un Amministratore esecutivo non debba ricoprire: (i) la carica di Consigliere esecutivo in altra società quotata, italiana o estera, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro e (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o Sindaco (o di membro di altro organo di controllo) in più di tre delle predette società; un Amministratore non esecutivo, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire: (i) la carica di Consigliere esecutivo in più di tre delle predette società, ovvero (ii) la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco (o di membro di controllo) in più di sei delle predette società. Restano escluse dal limite di cumulo, le cariche ricoperte in società del medesimo Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì espresso il proprio orientamento agli Azionisti sulla composizione del nuovo Consiglio, che è stato reso pubblico ed è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione "Assemblee - Assemblea 2016".

Modalità e termini per la presentazione delle liste

Le liste di candidati, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano e corredate dalla documentazione prevista dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie, devono essere depositate almeno 25 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione (30 gennaio 2016), presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n. 36, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it o via fax al numero 02/29046509.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente (3 febbraio 2016), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, le liste contengono, anche in allegato: (i) il curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa

riguardante le caratteristiche personali e professionali; (ii) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'assunzione della carica di Amministratore, ivi compresa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce; (iii) dalle informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda inoltre che Consob, con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, ha raccomandato ai soci che presentano una "lista di minoranza" in occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione di depositare unitamente alla lista *"una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUF e all'art. 144- quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto"*, specificando *"le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l'assenza delle richiamate relazioni"*.

Pubblicazione delle liste

La società, almeno 21 giorni prima della data dell'assemblea (3 febbraio 2016), metterà a disposizione del pubblico le liste depositate dagli azionisti, presso la sede legale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione "Assemblee - Assemblea 2016" e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni regolamentari.

Modalità di votazione

In applicazione delle disposizioni dell'art. 13 dello statuto sociale, l'elezione degli Amministratori avverrà secondo le modalità di seguito riportate in termini sintetici, rinviandosi peraltro al testo del citato art. 13 dello statuto l'esposizione integrale delle modalità di nomina:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno

uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Laddove la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Non potranno essere eletti i candidati di liste che abbiano conseguito una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle stesse.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter del TUF.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei votanti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter del TUF, fermo restando che, qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo amministratore indipendente ex art. 147-ter, oltre a quello necessariamente collocato nei primi sette posti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter

pari al numero minimo stabilito dalla legge e sempre nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter del TUF.

E' eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella Lista di Maggioranza o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi dello Statuto.

Pubblicità dell'elezione degli amministratori

La società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti, in merito all'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione, indicando:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- gli esiti delle valutazioni effettuate, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della società in merito al possesso in capo ad uno o più componenti dell'organo amministrativo dei requisiti di indipendenza previsti dal citato art. 148, comma 3, del TUF nonché dei requisiti d'indipendenza riferibili alle disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, siete pertanto invitati a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

4.4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2015 – 31 ottobre 2016.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, dello Statuto Sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione viene assegnato annualmente dall'assemblea ordinaria un compenso annuo per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a fissare. Indipendentemente da ciò, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è regolata a norma dell'art. 2389, terzo comma, Codice Civile.

Il compenso globale stabilito dall'Assemblea viene ripartito tra i singoli componenti del Consiglio, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il Comitato Nomine e Remunerazione, nella riunione del 14 gennaio 2016, ha formulato al Consiglio, riunitosi in pari data, la proposta di remunerazione per gli Amministratori da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'esercizio 1 novembre 2015 - 31 ottobre 2016, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione

redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, determinando in complessivi euro 600.000 (seicentomila) gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000 (quattrocentoventimila) ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000 (centottantamila), erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2016, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio. Per informazioni dettagliate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Remunerazione, disponibile all'indirizzo: <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>.

* * *

Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1 novembre 2015 - 31 ottobre 2016 determinandolo così come proposto dal Comitato Nomine e Remunerazione.

PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO

5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2016/2017/2018.

5.1. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.

5.2. Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 ottobre 2015 scade il periodo di carica del Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 28 febbraio 2013 per il triennio 2013/2014/2015.

L'Assemblea è quindi chiamata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale, secondo i termini e le previsioni dell'art. 18 dello Statuto sociale, precisandosi al riguardo che l'elezione dei sindaci avviene secondo le modalità del voto di lista.

5.1. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.

Requisiti per la presentazione delle liste

Possono presentare una lista per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti. Con delibera Consob n. 19472 del 22/12/2015, la percentuale applicabile a I Grandi Viaggi S.p.A. è stata fissata al 2,5% del capitale sociale.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente

Predisposizione delle liste e composizione del Collegio Sindacale

Le liste presentate prevedono un numero di candidati non superiore ai posti da coprire, indicati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano (trattandosi di secondo mandato successivo all'entrata in vigore della L. 120/2011) almeno un terzo del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Almeno uno dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che hanno esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio sono scelti nel rispetto dei requisiti e delle norme di legge.

I candidati alla carica di Sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie sono quelle dell'economia, del lavoro, del diritto e della finanza mentre i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelli elencati all'articolo 3 dello Statuto. I candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

Modalità e termini per la presentazione delle liste

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della società entro i 25 giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione (30 gennaio 2016), presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n. 36, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it o via fax al numero 02/29046509.

Gli azionisti possono consegnare la certificazione comprovante la titolarità, alla data di presentazione della lista, del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente

(3 febbraio 2016), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste depositate dovranno inoltre essere corredate da: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dall'art.144-*quinquies* del Regolamento Emittenti (anche tenuto conto delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009); (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, comprensive dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Si rammenta che ai sensi dell'art.144-*sexies* del Regolamento Emittenti, così come recepito dallo statuto della Società all'art. 18, nell'ipotesi in cui, entro i 25 giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione, non sia stata depositata alcuna lista, ovvero sia stata depositata una sola lista, ovvero ancora siano state depositate solo liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso di ulteriori tre giorni e quindi sino al 2 febbraio 2016 (entro le ore 18.00) e la percentuale per la presentazione delle liste sarà ridotta all'1,25% del capitale sociale sottoscritto.

Nell'ipotesi, sopra richiamata, la società diffonderà un comunicato indicando l'ulteriore termine per la presentazione delle liste e la riduzione alla metà della percentuale di presentazione.

Pubblicazione delle liste

La società, almeno 21 giorni prima della data dell'assemblea (3 febbraio 2016), metterà a disposizione del pubblico le liste depositate dagli azionisti, presso la sede legale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione "Assemblee - Assemblea 2016" e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni regolamentari.

Modalità di votazione

In applicazione delle disposizioni del citato art. 18 dello Statuto sociale, l'elezione dei Sindaci avverrà in conformità alle seguenti modalità:

1- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente;

2- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del collegio sindacale e un sindaco supplente.

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che derivi dall'applicazione delle regole che precedono non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, qualora la lista ottenga la maggioranza di legge, risulteranno eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo statuto, il Collegio Sindacale verrà rispettivamente nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, resterà in carica per tre esercizi e quindi sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 ottobre 2018.

Pubblicità dell'elezione del Collegio Sindacale

La società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti, in merito all'avvenuta nomina del Collegio Sindacale, indicando la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, siete pertanto invitati a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Collegio Sindacale presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

5.2. Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2402 c.c. il compenso dei Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

A tal fine, si ricorda che i compensi dei componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica erano stati determinati sulla base delle tariffe minime dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

* * *

Siete pertanto invitati a determinare il compenso dei componenti del Collegio Sindacale sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

PUNTO 6) ALL'ORDINE DEL GIORNO

6. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2015 scade l'incarico di revisione legale dei conti conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. con delibera approvata dall'Assemblea ordinaria in data 28 febbraio 2007, ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (il "D.Lgs. 39/2010").

Siete dunque chiamati a conferire un nuovo incarico di revisione legale dei conti. In proposito, l'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 prevede che l'Assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di revisione legale dei conti e determini il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico, stabilendo gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo in corso di incarico.

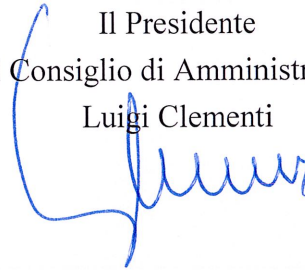
Si fa presente, inoltre, che ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 39/2010, l'incarico alla società di revisione ha durata di nove esercizi e non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione dell'incarico precedente. L'incarico fino ad oggi svolto da Reconta Ernst & Young S.p.A. non è pertanto rinnovabile, essendosi concluso il periodo novennale indicato dalla citata disposizione del D.Lgs. 39/2010.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le deliberazioni di competenza per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società, con riferimento agli esercizi 2016-2024 come da proposta motivata del Collegio Sindacale allegata alla presente Relazione.

Milano, 14 gennaio 2016

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Luigi Clementi



**PROPOSTA MOTIVATA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE
LEGALE DEI CONTI**

Ai signori azionisti della società "I GRANDI VIAGGI S.p.A."

Oggetto: Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010.

Il Collegio Sindacale,

PREMESSO

- che con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2015 viene a scadenza l'incarico a suo tempo conferito all'attuale società di revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A.
- che l'incarico conferito alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., completandosi con l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015 il periodo novennale previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, non è ulteriormente rinnovabile né altrimenti prorogabile;
- che l'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, prevede che l'assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del collegio sindacale.

CONSIDERATO

che il Collegio Sindacale, con l'ausilio della dott.ssa Liliana Capanni, Direttore Amministrativo della Società, ha svolto le attività necessarie per formulare la propria proposta motivata da sottoporre all'Assemblea dei Soci, ed in particolare:

- ha definito il processo di selezione della nuova società di revisione per il conferimento dell'incarico per gli esercizi dal 2016 al 2024 richiedendo la formulazione di un'offerta con riferimento a tutte le società del Gruppo "I GRANDI VIAGGI" rientranti nel perimetro di consolidamento, secondo il principio del "revisore unico di gruppo", nel presupposto che tale soluzione garantisca una maggiore efficienza nella prestazione dei servizi di revisione;
- ha predisposto un capitolato contenente la descrizione delle attività richieste, nonché le modalità di espletamento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, comprendente in particolare:
 - la revisione del bilancio di esercizio de "I Grandi Viaggi S.p.A." e verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, verifica della

- coerenza delle informazioni sul governo societario e assetti proprietari, attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e firma delle dichiarazioni fiscali;
- la revisione del bilancio consolidato de “I Grandi Viaggi S.p.A.” e verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
 - la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato de “I Grandi Viaggi S.p.A.”;
 - la revisione del bilancio di esercizio delle società italiane controllate: “IGV Hotels S.p.A.”, “IGV Club S.r.l.”, “IGV Resort S.r.l.”, “Sampieri S.r.l.” e verifica della coerenza della relazione sulla gestione con i rispettivi bilanci, verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, firma delle dichiarazioni fiscali, attività di revisione dei Reporting Package annuali e semestrali;
 - l’attività di revisione contabile dei Reporting Package annuali e semestrali delle società controllate estere: “Blue Bay Village Ltd”, “Vacanze Zanzibar Ltd”, “Vacanze Seychelles Ltd”.
- ha individuato, quali soggetti dotati di adeguati requisiti, le società di revisione: PricewaterhouseCoopers S.p.A., Deloitte & Touche S.p.A., KPMG S.p.A., BDO Italia S.p.A.;
 - ha inviato a tali soggetti una richiesta di offerta per il conferimento dell’incarico di revisione per lo svolgimento dei servizi di revisione legale di I GRANDI VIAGGI S.p.A., e delle società appartenenti al Gruppo, per il novennio 2016-2024;
 - ha ricevuto n. 4 distinte dichiarazioni di disponibilità ad accettare l’incarico di revisione legale dei conti, pervenute in buste debitamente sigillate;
 - le dichiarazioni di disponibilità di cui sopra sono state presentate dalle seguenti società di revisione:
 - PricewaterhouseCoopers S.p.A.
 - Deloitte & Touche S.p.A.
 - KPMG S.p.A.
 - BDO Italia S.p.A.
 - ha attentamente esaminato le proposte con particolare riferimento:
 - alle competenze ed alle specifiche esperienze delle società nel settore;
 - all’adeguatezza della struttura tecnico-professionale e organizzativa rispetto alle esigenze connesse alla dimensione ed alla complessità dell’incarico;
 - all’adeguatezza, in relazione all’ampiezza ed alla complessità dell’incarico, delle modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle dichiarazioni di disponibilità;
 - all’indipendenza ed autonomia di giudizio rispetto alla Società ed al Gruppo “I GRANDI VIAGGI”;
 - alla coerenza dei corrispettivi richiesti in relazione ai tempi ed ai livelli di professionalità considerati.

- dopo un attento esame delle offerte ricevute, il Collegio Sindacale e la dott.ssa Capanni hanno ritenuto opportuno inviare una nuova richiesta di disponibilità alle proponenti, indicando le ore minime ritenute necessarie al fine di:
 - i. garantire l'adeguatezza in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico, avendo come riferimento il precedente lavoro svolto nel novennio dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A.;
 - ii. rendere più facilmente comparabili le relative offerte a parità di altre condizioni.
- che i corrispettivi finali indicati nelle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale dei conti, risultano i seguenti:
 - 1) PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio un totale di 2.250 ore, per un corrispettivo globale di Euro 145.000;
 - 2) Deloitte & Touche S.p.A ha preventivato per ciascun esercizio un totale di 2.250 ore, per un corrispettivo globale di Euro 159.500;
 - 3) KPMG S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio un totale di 2.250 ore, per un corrispettivo globale di Euro 170.000;
 - 4) BDO Italia S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio un totale di 2.300 ore, per un corrispettivo globale di Euro 120.000.

TENUTO CONTO

- delle dimensioni del Gruppo "I GRANDI VIAGGI" e della sua complessità;
- delle dimensioni e della struttura organizzativa delle proponenti;
- della concreta esistenza delle garanzie necessarie affinché l'opera prestata dalle proponenti, in termini quantitativi e qualitativi, permetta il raggiungimento dell'obiettivo prefissato;
- dell'esperienza e della conoscenza del Gruppo e del settore in cui opera da parte delle proponenti.

RILEVATO

che, dall'esame di tali risultanze è stata individuata quale migliore offerta quella della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per le ragioni di seguito esposte:

- la società ha maturato un'esperienza significativa nel settore Hospitality & Leisure e dispone di organizzazione e idoneità tecnico-professionale adeguate all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico;
- è in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla normativa e, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità;
- il team di lavoro proposto è costituito da risorse di adeguata esperienza e professionalità ed è supportato da esperti in tematiche specialistiche connesse;
- ha già sviluppato una conoscenza approfondita del Gruppo "I GRANDI VIAGGI", del sistema dei controlli e dei principali processi, ricoprendo l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 1998-2006, il che

consentirebbe di velocizzare e rendere più efficiente il processo di transizione al nuovo revisore minimizzando l'impatto di tale processo sulle strutture operative della Società;

- il corrispettivo annuo richiesto, appare congruo e adeguato al fine di garantire la qualità ed affidabilità dei lavori, oltre a risultare economicamente più vantaggioso in riferimento ai corrispettivi richiesti dalle altre società c.d. "Big Four";
- gli onorari indicati sono comprensivi: i) di tutte le spese generali, di segreteria e forfettarie, ii) del Contributo di Vigilanza Consob e iii) dei costi connessi alla verifica di coerenza del fascicolo di stampa dei bilanci annuali delle società oggetto della revisione legale;
- ai suddetti onorari dovranno essere aggiunti l'IVA e le spese vive di trasferta sostenute e documentate per trasferte presso le sedi delle società controllate italiane (diverse da Milano) e/o estere nei limiti del 5% degli onorari relativi alle attività per le quali si è resa necessaria la trasferta, mentre per ulteriori spese dovranno essere presi specifici accordi con la Società;
- gli onorari saranno adeguati annualmente solamente in funzione di significative variazioni (superiori al 5%) dell'indice ISTAT e solamente se si dovessero presentare eventi sconosciuti o imprevedibili alla data dell'offerta, verrà discusso e concordato con la Società un'eventuale integrazione dei corrispettivi originari.

PROPONE

all'Assemblea de "I Grandi Viaggi S.p.A.", sulla base di quanto sopra esposto:

- I. di conferire, per gli esercizi dal 2016 al 2024, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio, l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al seguente soggetto:

PricewaterhouseCoopers SpA

Via Monte Rosa 91, Milano - 20149

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano: 12979880155

Registro dei Revisori Legali: 119644

Nominativo del responsabile della revisione: Dott. Matteo Colombo.

- II. di approvare il compenso per la stessa società di revisione pari ad Euro 145.000 per ciascuno dei suddetti esercizi come di seguito dettagliato:

	ORE	ONORARI
Revisione contabile finalizzata al bilancio d'esercizio		
I GRANDI VIAGGI S.p.A.	490	32.000
IGV HOTELS SPA	549	32.000
IGV CLUB S.r.l.	92	6.000
IGV RESORT S.r.l.	82	5.000
SAMPIERI S.r.l.	168	10.000
Revisione contabile finalizzata al bilancio consolidato		
I GRANDI VIAGGI S.p.A.	225	15.000
IGV HOTELS SPA	46	4.000
IGV CLUB S.r.l.	11	1.000
IGV RESORT S.r.l.	11	1.000
SAMPIERI S.r.l.	23	2.000
SOCIETA' ESTERE	120	7.500
Revisione limitata per preparazione bilancio semestrale		
I GRANDI VIAGGI S.p.A.	258	17.000
IGV HOTELS SPA	46	4.000
IGV CLUB S.r.l.	11	1.000
IGV RESORT S.r.l.	11	1.000
SAMPIERI S.r.l.	23	2.000
SOCIETA' ESTERE	84	4.500
Totale	2250	145.000

Milano, 14 gennaio 2016

Dott. Luca Valdameri

Dott.ssa Laura Cerliani

Dott. Fabrizio Bonelli

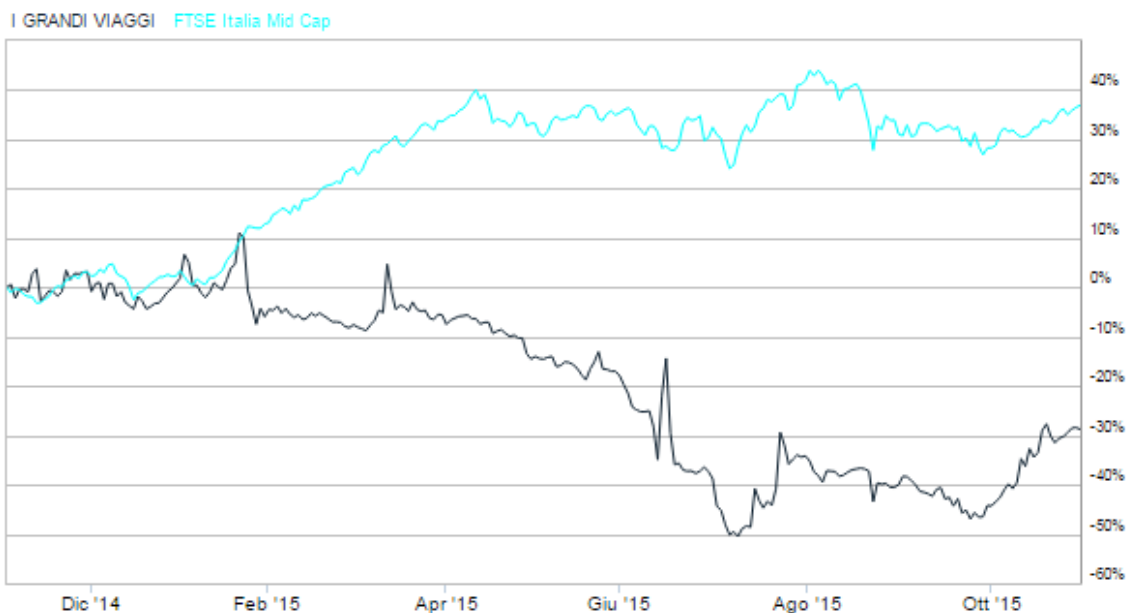
DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo e le quantità di azioni scambiate nell'arco dell'esercizio.

Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.





Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,5600 rilevato il giorno 09 luglio 2015 ed il massimo di Euro 1,2569 rilevato il giorno 22 gennaio 2015.

Alla data del 31 ottobre 2014, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio passato, il titolo quotava Euro 0,5545.

Alla data del 31 ottobre 2015, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio in considerazione, il titolo quotava Euro 0,8060.

Pagina bianca

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. chiude al 31 ottobre 2015 con un utile d'esercizio di 188 migliaia di Euro, dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 830 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo. I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 56.168 migliaia di Euro con un decremento di 7.586 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il calo è dovuto all'affitto a terzi del Villaggio "Le Castella", oltre a problematiche di tipo geopolitico, come nel caso del Blue Bay Village in Kenya e di Zanzibar. Tali eventi hanno determinato una diminuzione importante del fatturato (oltre 4 milioni di Euro rispetto ottobre 2014), con perdite sulle controllate estere di circa 2,6 milioni di Euro .

In esecuzione della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti de I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi in sede straordinaria il 27 febbraio 2015, in data 1 giugno 2015, si è dato corso al raggruppamento delle azioni ordinarie esistenti de I Grandi Viaggi nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie possedute. In particolare, si è proceduto al raggruppamento delle n. 45.000.000 di azioni ordinarie esistenti, prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare (ISIN IT0001244026), cedola n. 7, in n. 4.500.000 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare (ISIN IT0005108219), cedola n. 1.

In data 10 giugno 2015 Consob ha approvato il prospetto informativo relativo all'offerta in opzione e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") di azioni ordinarie I Grandi Viaggi (il Prospetto Informativo") rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2015 in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea del 27 febbraio 2015 ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile (l'"Aumento di Capitale").

Il Consiglio di Amministrazione de I Grandi Viaggi, in pari data, sempre in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea del 27 febbraio 2015, ha approvato le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale e della conseguente offerta in opzione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di: (i) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un controvalore complessivo massimo di Euro 19.990.892,46 in un'unica tranche, da imputare interamente a capitale sociale, mediante emissione di massime n. 43.270.330 azioni ordinarie, prive di valore nominale e (ii) stabilire il rapporto di opzione in ragione di n. 10 nuove azioni I Grandi Viaggi ogni n. 1 azione I Grandi Viaggi posseduta.

L'aumento di Capitale Sociale è stato integralmente sottoscritto e versato. L'incremento, al netto dei costi e delle commissioni, è stato pari a 19.569 migliaia di Euro.

In tale data sono risultati iscritti al Libro Soci n. 1.682 azionisti.

In data 13 Luglio 2015 si è provveduto al deposito presso il Registro delle Imprese di Milano dell'attestazione ex art. 2444 del Codice Civile, nonché la

nuova composizione del capitale sociale della Società, risultante dall'operazione di aumento del capitale sociale come sopra descritta.

L'anno 2015 è risultato ancora abbastanza critico per il settore del turismo, sia per la contrazione della domanda conseguente la crisi economica, sia per gli eventi socio politici che hanno influenzato le scelte dei viaggiatori.

Il Gruppo ha fronteggiato al meglio delle proprie possibilità l'andamento delle vendite, con attenzione particolare a contrastare la concorrenza con adeguate ed incisive politiche commerciali, che hanno permesso di mantenere ad un livello adeguato l'occupazione dei villaggi.

Per quanto concerne le destinazioni italiane nei villaggi di proprietà, come segnalato, a decorrere dalla stagione estiva 2015 il villaggio "Le Castella", sito in Isola di Capo Rizzuto (KR) Località Punta Le Castella è in affitto di ramo d'azienda a terzi, a seguito del contratto che la società controllata IGV Hotels S.p.A. ha sottoscritto in data 18 dicembre 2014, per la durata di sei anni. Lo scorso esercizio alla data del 31 ottobre 2014 aveva prodotto un fatturato di circa 2,6 milioni di Euro. Nel loro complesso gli altri villaggi di proprietà italiani hanno registrato un fatturato di 25.974 migliaia di Euro, con un incremento di 1.616 migliaia di Euro rispetto il precedente esercizio.

Le strutture estere di proprietà hanno registrato un decremento dei soggiorni per quanto concerne il villaggio Blue Bay Village in Kenya, che a causa delle problematiche geopolitiche non è stato aperto durante la stagione estiva e per quanto riguarda la struttura in Zanzibar, a causa del timore suscitato nella clientela del fenomeno "ebola" nella stagione invernale 2014/2015. Tali eventi hanno determinato una diminuzione importante del fatturato (oltre 4 milioni di Euro rispetto ottobre 2014), con un conseguente risultato negativo a livello di gruppo di circa 2.590 migliaia di Euro.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 60.482 migliaia di Euro, con un decremento di 8.758 migliaia di Euro rispetto al 2014 (-12,65%).

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono risultati pari a 60.385 migliaia di Euro, con un decremento di 9.781 migliaia di Euro (-13,94%).

Si segnala che nel giugno 2015 il Gruppo ha incassato Euro 2.695 migliaia relativamente alle agevolazioni riconosciute alla controllata IGV Hotels S.p.A. di cui alla Legge 19 dicembre 1992, n. 488.

La contabilizzazione di tale agevolazione ha fatto registrare nel periodo un provento di natura non ricorrente pari a 1.175 migliaia di Euro.

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a 2.915 migliaia di Euro, contro i 391 migliaia di Euro fatti registrare nell'anno precedente.

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Il bilancio consolidato ha quindi registrato un risultato, al netto delle imposte, di -2.678 migliaia di Euro dopo aver effettuato ammortamenti per 4.394 migliaia di Euro e accantonamenti per 42 migliaia di euro, contro una perdita di -5.269 migliaia di Euro dell'esercizio precedente (-50%). Si evidenzia che non sono state appostate imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dai bilanci delle società del gruppo nel presente bilancio consolidato.

Le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo, ammontano a 30.785 migliaia di Euro ed hanno subito un incremento di 18.493 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, per effetto principalmente dell'aumento di capitale sociale della controllante I Grandi Viaggi S.p.A..

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 9.739 migliaia di Euro, dopo avere effettuato investimenti nei villaggi di proprietà per 453 migliaia di Euro ed aver rimborsato le quote in scadenza nell'anno dei mutui in essere per 4.146 migliaia di Euro.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2016 fanno prevedere una maggior propensione alla spesa per vacanze rispetto al precedente anno, seppur contenuta, con consuetudine all'acquisto sotto data e alla ricerca di offerte con una marcata competizione sui prezzi.

In questo contesto, fortemente competitivo, i fattori che possono contribuire al successo sono come sempre quelli connessi all'immagine aziendale, alla personalizzazione e diversificazione del prodotto, alla qualità ed alla certezza del servizio.

La società ha ridotto i propri impegni sulle destinazioni estere non di proprietà a causa dell'apprezzamento del dollaro USA che ha comportato un rilevante incremento dei costi espressi in Euro.

Inoltre, nel mese di marzo 2015 la Società ha sottoscritto un contratto per l'affitto del ramo d'azienda a terzi, della durata di sei anni, relativo all'Hotel Monbosco di Gressoney La Trinité (AO).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Italia	29.805	31.266	-1.461
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	29.594	36.545	-6.951
Medio raggio (Europa)	1.029	1.363	-334
Altri ricavi	54	66	-12
TOTALE	60.482	69.240	-8.758

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	41.464	47.660	-6.196
Villaggi commercializzati	12.067	13.338	-1.271
Tour Operator	6.897	8.176	-1.279
	60.428	69.174	-8.746
Altri ricavi	54	66	-12
TOTALE	60.482	69.240	-8.758

I villaggi di proprietà hanno registrato minori ricavi netti per 6.196 migliaia di Euro. Tale decremento è dovuto all'affitto del ramo d'azienda Le Castella nonché alle minori vendite registrate per i villaggi a Zanzibar e Kenya, come già sopra motivati.

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato un decremento pari a 1.271 migliaia di Euro.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator si sono decimate di 1.279 migliaia di Euro.

In entrambi i casi le ragioni del decremento sono da attribuirsi ai maggiori costi in Euro a causa dell'apprezzamento del dollaro USA.

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni dei Tour è rappresentata dal seguente prospetto:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Dettaglio Tour			
Italia	18	16	2
Europa CEE	13	101	-88
Europa extraCEE		1	-1
USA	4.340	4.692	-351
Canada	340	285	55
Centro Sud Am.	202	199	3
Oriente	1.044	1.589	-546
Crociere	30	28	2
Australia	174	195	-21
Africa	372	569	-197
Sud Africa	363	502	-139
Tour Europa	31	118	-87
Tour Extraeuropa	6.866	8.058	-1.192

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono decrementati di 108 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio. La loro incidenza sui ricavi è aumentata passando dal 6,81% del 2014 al 7,62% del presente esercizio per effetto della maggiore concorrenza.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono diminuiti di 7.606 migliaia di Euro, passando da 53.818 migliaia di Euro nel 2014 a 46.208 migliaia di Euro nell'esercizio in esame.

Le azioni di marketing e pubblicità sono proseguite anche tramite l'utilizzo di tutti i canali tradizionali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club" ed al riposizionamento sul mercato dei marchi "Club Vacanze" e "Comitours", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Spese per cataloghi	350	308	42
Spese diverse per cataloghi	65	88	-23
Spese pubblicitarie	502	678	-176
TOTALE	917	1.074	-157

I costi per il personale dipendente, pari a 9.783 migliaia di Euro, per effetto dell'affitto del villaggio di Le Castella in Calabria, sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 1.480 migliaia di Euro.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un miglioramento dell'EBITDA di 2.524 migliaia di Euro, passando da + 391 migliaia di Euro del 2014 a + 2.915 migliaia di Euro nel 2015.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 4.394 migliaia di Euro, si sono decrementati di 695 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari a -740 migliaia di Euro (-268 migliaia di Euro nel 2014), si sono incrementati principalmente per effetto di maggiori differenze di cambio passive.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 86.141 migliaia di Euro al 31 ottobre 2014 a 79.785 migliaia di Euro. Il decremento, pari a 6.356 migliaia di Euro, originato da investimenti per 432 migliaia di Euro, immobilizzazioni in corso per 253 migliaia di Euro, al netto degli ammortamenti per 4.394 migliaia di Euro e della contabilizzazione del contributo Dlgs 488/92, (effetto netto 1.521 migliaia di Euro), così come previsto dai principi contabili internazionali, a deduzione del costo di acquisto. Gli investimenti si riferiscono principalmente a lavori di ristrutturazione effettuati nei Villaggi siti in Kenya ed alle Seychelles, nonché il ripristino e/o sostituzione di piccole attrezzature industriali e commerciali nei vari villaggi sia Italia che all'estero.

Le attività correnti sono passate da 30.540 migliaia di Euro, relative al 31 ottobre 2014, a 47.049 migliaia di Euro con un incremento pari a 16.509 migliaia di Euro. Tale incremento è principalmente dovuto ai proventi netti derivanti dall'aumento di capitale della Società e dall'incasso del contributo Dlgs. 488/92.

Le passività correnti, pari a 22.294 migliaia di Euro, sono decrementate rispetto al 31 ottobre 2014 di 1.803 migliaia di Euro principalmente a causa della diminuzione dei debiti commerciali.

Il passivo immobilizzato, pari a 30.746 migliaia di Euro, è diminuito di 5.043 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2014, a causa principalmente del rimborso dei finanziamenti di lungo periodo in base ai piani di ammortamento stabiliti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2015			31 ottobre 2014		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	30.787		30.787	12.293		12.293
LIQUIDITA'	30.787		30.787	12.293		12.293
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	2.815	15.164	17.979	2.721	17.746	20.467
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.687	1.376	3.063	1.602	3.063	4.665
Passività finanziarie verso banche a breve termine	6		6	3		3
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.508	16.540	21.048	4.326	20.809	25.135
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	26.279	-16.540	9.739	7.967	-20.809	-12.842

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2015		31 ottobre 2014	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	60.482	100,00	69.240	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-4.609	-7,62	-4.717	-6,81
VENDITE NETTE	55.873	92,38	64.523	93,19
Altri ricavi	3.033	5,01	945	1,36
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	58.906	97,39	65.468	94,55
Costi per servizi turistici e alberghieri	-39.114	-64,67	-46.176	-66,69
Altri costi per servizi	-4.700	-7,77	-5.066	-7,32
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.394	-3,96	-2.572	-3,71
COSTI OPERATIVI	-46.208	-76,40	-53.814	-77,72
VALORE AGGIUNTO	12.698	20,99	11.654	16,83
Costi del personale				
- a tempo determinato	-4.863	-8,04	-5.907	-8,53
- a tempo indeterminato	-4.920	-8,13	-5.356	-7,74
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	2.915	4,82	391	0,56
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-4.394	-7,26	-5.089	-7,35
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-1.479	-2,45	-4.698	-6,79
Proventi (oneri) finanziari netti	-740	-1,22	-268	-0,39
RISULTATO ORDINARIO	-2.219	-3,67	-4.966	-7,17
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.219	-3,67	-4.966	-7,17
Imposte sul reddito	-459	-0,76	-303	-0,44
RISULTATO NETTO	-2.678	-4,43	-5.269	-7,61
- Gruppo	-2.555		-5.004	
- Terzi	-123		-265	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2014	Aumento capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2015
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	64.327	19.569			48	188	84.132
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione ed altre scritture di consolidamento	11.625				46	1.474	13.145
Risultati conseguiti dalle società consolidate	-17.409					-4.340	-21.749
Riserva di conversione	-1.748			14			-1.734
Bilancio Consolidato	56.795	19.569		14	94	-2.678	73.794

RISULTATI DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2015 presenta un utile pari a 188 migliaia di Euro (utile pari a 46 migliaia di Euro al 31 ottobre 2014), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 830 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è pari a -771 migliaia di Euro (-550 migliaia di Euro al 31 ottobre 2014); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 56.169 migliaia di Euro (63.755 migliaia di Euro al 31 ottobre 2014).

I GRANDI VIAGGI S.p.A.				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2015		31 ottobre 2014	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	56.168.434	100,00	63.754.931	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-5.598.796	-9,97	-5.990.091	-9,40
VENDITE NETTE	50.569.638	90,03	57.764.840	90,60
Altri ricavi	194.344	0,35	176.937	0,28
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	50.763.982	90,38	57.941.777	90,88
Costi per servizi turistici e alberghieri	-46.415.889	-82,64	-53.374.189	-83,72
Altri costi per servizi	-2.209.086	-3,93	-2.380.071	-3,73
Accantonamenti e altri costi operativi	-401.844	-0,72	-159.722	-0,25
COSTI OPERATIVI	-49.026.819	-87,29	-55.913.982	-87,70
VALORE AGGIUNTO	1.737.163	3,09	2.027.795	3,18
Costi del personale				
- a tempo determinato				
- a tempo indeterminato	-2.443.591	-4,35	-2.517.921	-3,95
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-706.428	-1,26	-490.126	-0,77
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-64.570	-0,11	-59.731	-0,09
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-770.998	-1,37	-549.857	-0,86
Proventi (oneri) finanziari netti	874.561	1,56	686.981	1,08
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	103.563	0,18	137.124	0,22
Imposte sul reddito	84.422	0,15	-90.781	-0,14
RISULTATO NETTO	187.985	0,33	46.343	0,07

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio 2015 sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti l'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICI E GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici ed alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico e di quello geopolitico.

I correlati rischi connessi a dette fluttuazioni sono ridotti dal modello di gestione utilizzato dal Gruppo che si focalizza sulla flessibilità dei costi di struttura. La fase di recessione che ha investito l'economia sta condizionando il settore del Turismo per effetto della riduzione della capacità di consumo delle famiglie.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee ed il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti.

RISCHI FINANZIARI

Il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 9.739 migliaia di Euro. La struttura del debito finanziario è costituita prevalentemente da mutui a lungo termine al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

L'attuale debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

La presenza di debiti finanziari a tasso variabile e l'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario espongono naturalmente il Gruppo ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti

dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 ed in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

RISCHI DI ASSICURAZIONE

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (Allianz).

Inoltre i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Allianz, che offre copertura per il rischio annullamento viaggio, per ricovero ospedaliero/decesso, smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. E' offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche stipulando apposita polizza facoltativa.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto, che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

L'assemblea straordinaria tenutasi in data 27 febbraio 2015 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più tranches e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2015, il capitale sociale per un importo complessivo massimo,

comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da attuarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai Soci, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, di stabilire, per ogni eventuale tranche, l'esatto ammontare dell'aumento di capitale, il numero di azioni da emettere, il prezzo di emissione – ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo – e il rapporto di opzione. Come già anticipato sub A), il Consiglio di Amministrazione ha dato attuazione alla delega assembleare del 27 febbraio 2015, nelle date 16 marzo e 10 giugno 2015, deliberando di aumentare, a pagamento ed in via scindibile, in unica tranche, il capitale sociale per un importo di massimi Euro 19.990.892,46 mediante emissione di massime n. 43.270.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., in ragione di 10 nuove azioni ogni 1 azione posseduta. L'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in date 16 marzo e 10 giugno 2015 è stato interamente sottoscritto.

Alla data della Relazione, non sono in essere deliberazioni dell'Assemblea che autorizzino il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie. Alla predetta data, la Società detiene n. 172.967 azioni proprie pari allo 0,362% del capitale sociale, come risultanti al termine dell'aumento di capitale sociale conclusosi il 7 luglio 2015.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 sarà pubblicata, sul sito www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione Corporate Governance, nonché con le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento Programmatico della Sicurezza è stato redatto ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto

D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie ed il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonché le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di " software" e " hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico.

Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 16 marzo 2006, ha approvato il "Regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso" (di seguito il "Regolamento"), con il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e Rischi nonché del Collegio Sindacale.

Il predetto Regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate, in particolare il Regolamento:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte dai destinatari delle informazioni ed a condizione che questi ultimi siano sottoposti ad un obbligo di riservatezza;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime, ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi dell'art. 114, TUF, ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito registro, istituito ai sensi dell'art. 115-bis, TUF;
- prevede l'istituzione del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto a ciò Preposto il responsabile della funzione Segreteria Societaria e, quale sostituto, il responsabile della funzione Amministrativa.

Il Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006; nel predetto Registro, sono iscritte le persone che hanno accesso, su base occasionale o regolare, ad informazioni rilevanti o privilegiate.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 152-bis, c. 4, RE, e ai fini di un'ottimizzazione dei processi di Gruppo, è stato istituito un Registro di Gruppo, tenuto e gestito anche per conto delle società controllate da I Grandi Viaggi S.p.A..

Il soggetto preposto alla tenuta del Registro di Gruppo è il Responsabile della funzione di Segreteria Societaria; sostituto del preposto è il CFO. Il suddetto Regolamento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo: <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione Corporate Governance – 23/03/2007 – Regolamento per la Gestione delle informazioni privilegiate.

In attuazione del Regolamento sopra citato, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, adottato una procedura per la predisposizione e diffusione di comunicati contenenti informazioni di natura privilegiata e rilevante ed una procedura per la gestione del Registro di cui all'art. 115-bis, TUF.

I comunicati predisposti ai sensi dell'art. 114, TUF, devono rispettare i seguenti principi:

- tempestività: ai sensi dell'art. 114, TUF, gli emittenti quotati comunicano “senza indugio” (ossia senza ingiustificato ritardo) le informazioni privilegiate di cui all'art. 181, TUF, che riguardano direttamente gli emittenti e le società controllate. Ai sensi dell'art. 66, RE, gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 114, c. 1, TUF, sono ottemperati quando, al verificarsi di un complesso di circostanze o di un evento, sebbene non ancora formalizzati, il pubblico sia stato informato senza indugio. Per evento o circostanza non ancora formalizzati, si intendono eventi o circostanze comunque già verificatesi, in relazione alle quali, tuttavia, manca la definitiva ufficializzazione;
- ai sensi dell'art. 66, c. 2, *Regolamento Emittenti Consob*:
 - a) i comunicati devono contenere gli elementi idonei a consentire una valutazione completa e corretta degli eventi e delle circostanze rappresentati nonché collegamenti e raffronti con il contenuto dei comunicati precedenti;
 - b) ogni modifica significativa delle informazioni privilegiate già rese note al pubblico deve essere comunicata senza indugio con le modalità indicate alla Parte III, Titolo II, Capo I, RE;
 - c) la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate e il *marketing* delle attività della Società non devono essere combinati tra loro in maniera che potrebbe essere fuorviante;
 - d) la comunicazione al pubblico deve avvenire in maniera il più possibile sincronizzata presso tutte le categorie di investitori e in tutti gli Stati membri in cui gli emittenti hanno richiesto o approvato l'ammissione alla negoziazione dei loro strumenti finanziari in un mercato regolamentato;
- i comunicati stampa devono essere predisposti tenendo conto delle raccomandazioni e chiarimenti via via forniti da Consob, nonché degli schemi stabiliti da Borsa Italiana nelle Istruzioni al Regolamento dei mercati (in applicazione dell'art. 67, RE);

- i comunicati devono essere diffusi con le modalità previste dall'art. 66, RE e da quelle stabilite da Borsa Italiana nel Regolamento dei mercati (in applicazione dell'art. 67, RE).

Sulla base di quanto previsto dal Regolamento, la responsabilità in ordine alla tempestività della comunicazione al pubblico, riguardante le Informazioni Privilegiate concernenti la Società e le sue Controllate, è rimessa al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero all'Amministratore Delegato, ovvero al Responsabile Amministrativo (questi ultimi limitatamente alle informazioni pertinenti le rispettive aree di competenza) della Società.

Secondo il Regolamento il Responsabile Amministrativo deve valutare il grado di certezza delle situazioni contabili e delle informazioni destinate ad essere riportate nel bilancio, nel bilancio consolidato, nella relazione finanziaria semestrale e annuale e nei resoconti intermedi di gestione, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di informazione al pubblico.

La diffusione al pubblico delle predette situazioni contabili ed informazioni viene autorizzata dal Presidente, fatto salvo per le situazioni contabili ed informazioni che acquisiscano un sufficiente grado di certezza a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso la competenza sarà di quest'ultimo.

La decisione di esercitare la facoltà di diffondere dati previsionali, obiettivi quantitativi e dati contabili di periodo spetta al Presidente, ovvero all'organo collegiale al quale gli stessi vengano sottoposti.

Le verifiche in merito alla coerenza dell'andamento effettivo della gestione con i dati previsionali ed obiettivi quantitativi diffusi, sono effettuate sotto la responsabilità del Responsabile Amministrativo.

La valutazione sulla rilevanza delle informazioni rese note nel corso di riunioni di organi collegiali (Consiglio di Amministrazione o altri Comitati istituiti dal Consiglio), nonché degli eventi o operazioni straordinarie oggetto di esame da parte dell'organo competente, ai fini della diffusione di un comunicato al pubblico, è di competenza dell'organo medesimo. La valutazione (sempre ai fini della loro comunicazione al pubblico) se eventi od operazioni straordinarie si siano nella sostanza verificati, ancorché in assenza di formalizzazione da parte dell'organo competente spetta al Presidente. In tutti i casi in cui si verificano eventi esterni alla Società che possano impattare sulla situazione economica, finanziaria, patrimoniale della stessa, ovvero sul posizionamento nel mercato o sulla sua immagine, il Presidente, con il supporto del Responsabile della Segreteria Societaria e/o del Responsabile Amministrativo, ne valuterà la rilevanza ai fini della diffusione di un comunicato al pubblico o della loro sottoposizione all'esame del Consiglio di Amministrazione, affinché sia quest'ultimo ad effettuare tale valutazione, anche alla luce delle eventuali decisioni assunte. La valutazione sulla rilevanza di tutte le altre informazioni rilevanti o privilegiate, ai fini della loro comunicazione al pubblico, è rimessa alla responsabilità del Presidente, ovvero dell'Amministratore Delegato, ovvero del Responsabile Amministrativo, questi ultimi limitatamente alle informazioni pertinenti le rispettive aree di competenza, fermo restando che la diffusione al pubblico delle predette informazioni dovrà essere autorizzata dal Presidente. A tal fine, ai sensi del Regolamento, i Responsabili delle unità

organizzative/funzioni aziendali devono informare, senza indugio, il Presidente o l'Amministratore Delegato di tutte le Informazioni potenzialmente rilevanti o privilegiate riguardanti la Società e le proprie Controllate, che abbiano origine all'interno della propria unità organizzativa o di cui vengano a conoscenza in ragione della propria attività lavorativa. Parimenti, tutti i dipendenti devono segnalare le predette informazioni di cui vengano a conoscenza al proprio Responsabile il quale ne deve informare senza indugio il Presidente o l'Amministratore Delegato. La valutazione delle informazioni rilevanti o privilegiate comunicate alla Società dalle controllate, ai fini della loro diffusione al pubblico, è rimessa alla responsabilità del Presidente. A tal fine, ai sensi del Regolamento, le società controllate sono tenute ad informare la Società, nella persona del Presidente e tramite il Responsabile della Segreteria Societaria, dell'insorgere di un complesso di circostanze o di un evento che costituisca o possa costituire informazione rilevante o informazione privilegiata. Ai sensi dell'art. 114, c. 3, TUF, la Società può ritardare la diffusione al pubblico delle informazioni privilegiate, nelle ipotesi ed alle condizioni stabilite dalla Consob nel Regolamento Emittenti, sempre che ciò non possa indurre in errore il pubblico su fatti e circostanze essenziali e che la Società sia in grado di garantire la riservatezza.

La predisposizione dei comunicati avviene a cura dei responsabili individuati nella Procedura stessa, ai quali, previa autorizzazione del Presidente, è data facoltà di avvalersi eventualmente del supporto di soggetto qualificato esterno. In tal caso, a cura del Responsabile Segreteria Societaria, viene preventivamente accertato che il predetto soggetto esterno:

- sia sottoposto ad un obbligo (contrattuale o mediante sottoscrizione di specifici accordi) di riservatezza in merito alle informazioni allo stesso trasmesse;
- risulti iscritto nel Registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate, istituito ai sensi dell'art. 115-bis, TUF (in via permanente, ovvero in via occasionale all'atto dell'accesso alle Informazioni riguardanti la Società e le proprie controllate);
- venga informato dell'iscrizione nel Registro anzidetto e dell'obbligo di istituire, a propria volta, il Registro di cui all'art. 115-bis, TUF, dove dovranno risultare iscritte le persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte per il soggetto incaricato, abbiano accesso alle informazioni privilegiate trasmesse dalla Società.

Il Responsabile della Segreteria Societaria deve preventivamente concordare con il soggetto incaricato della predisposizione delle bozze dei comunicati, le modalità di invio a quest'ultimo dei dati ed informazioni, tali da garantirne la riservatezza ed il ricevimento direttamente da parte del soggetto incaricato (ovvero da parte delle persone dallo stesso autorizzate, che dovranno risultare iscritte nel Registro da quest'ultimo istituito); deve, altresì, concordare le modalità di ritrasmissione alla Società delle bozze dei comunicati, in modo da garantirne la riservatezza.

Nell'ambito delle procedure per la gestione e la comunicazione delle informazioni riguardanti la Società, in data 16 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'adozione di un Regolamento interno in

materia di *Internal Dealing* (“Regolamento *Internal Dealing*”), volto a disciplinare i flussi informativi inerenti alle operazioni individuate da Consob aventi ad oggetto le azioni emesse dalla Società o gli altri strumenti finanziari collegati (le c.d. operazioni rilevanti) e poste in essere, anche per interposta persona, dai “soggetti rilevanti” della Società e dalle persone agli stessi “strettamente legate”, come definiti all’art. 152-*sexies*, RE.

Fermo restando che gli obblighi di comunicazione sono disciplinati dalla normativa primaria (art. 114, TUF) e regolamentare emanata da Consob, il Regolamento è finalizzato ad individuare i dirigenti rilevanti soggetti agli obblighi di comunicazione (al momento la Società non ha dirigenti rilevanti), e le modalità di comunicazione alla Società delle operazioni poste in essere dai soggetti rilevanti. La Società si è resa, inoltre, disponibile ad adempiere, per conto dei soggetti rilevanti, agli obblighi di comunicazione loro propri nei confronti di Consob e/o del mercato. Il suddetto Regolamento prevede l’esistenza dei cosiddetti “blocking periods” durante i quali è fatto espresso divieto ai soggetti ivi indicati di compiere operazioni rilevanti.

Il Regolamento *Internal Dealing* è reperibile sul sito della Società all’indirizzo: <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione *Corporate Governance* – 27/03/2006 – Regolamento *Internal Dealing*.

Al fine di disciplinare le attività operative di attuazione del Regolamento *Internal Dealing*, la Società si è dotata di una procedura organizzativa che disciplina anche il caso di gestione in *outsourcing* della trasmissione delle comunicazioni ricevute dai soggetti rilevanti ai sensi di legge.

A seguito della modifica dell’art. 115-*bis*, TUF, apportata dal D.Lgs. 184/2012, che ha soppresso l’obbligo, per le società controllanti emittenti quotati, di tenuta del Registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, la Società ha valutato di procedere alla revisione della suddetta procedura al fine di adeguarsi al disposto della normativa vigente.

Tale attività è stata sospesa, in vista della revisione che avverrà nel corso dell’esercizio 2016, alla luce delle novità introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e degli orientamenti e norme tecniche emanati dall’ESMA relativi alla disciplina degli abusi di mercato, nonché della Direttiva 2014/57/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativa alle sanzioni penali in caso di abusi di mercato, che si applicheranno dal 3 luglio 2016.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DELL’ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 12 gennaio 2016, il volume complessivo delle vendite è pari a 7.869 migliaia di Euro contro 6.255 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur avendo registrato segnali di ripresa dalla congiuntura economica, alla luce degli accadimenti geo-politici internazionali degli ultimi mesi e attuali, riteniamo che il 2016 sarà un anno non facile per il settore turistico.

Di particolare importanza sarà la capacità di monitorare il mercato e la situazione internazionale al fine di poter modulare le offerte e meglio indirizzare la clientela verso destinazioni a minor rischio paese.

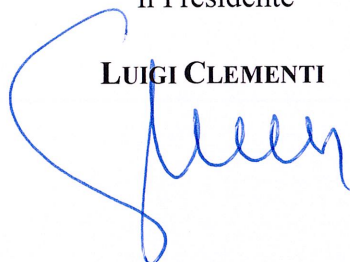
Riscontrando il permanere di interesse della clientela verso le nostre strutture alberghiere e, per meglio contrastare la minore capacità di spesa delle famiglie, stiamo attuando politiche commerciali di “advance booking” che incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino.

Sulla base di quanto sopra, prevediamo di poter raggiungere per il prossimo esercizio un risultato economico in sostanziale equilibrio a livello di Gruppo.

Milano, 14 gennaio 2016

Il Presidente

LUIGI CLEMENTI



**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2015**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2015		31 ottobre 2014	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	47.049		30.540	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	30.785		12.292	
Crediti commerciali	5.2	3.948		4.209	
Rimanenze	5.3	445		561	
Attività per imposte correnti	5.4	9.999		10.460	
Altre attività correnti	5.5	1.872		3.018	
Attività non correnti	6	79.785		86.141	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	74.077		79.722	
Attività immateriali	6.2	3.390		3.346	
Altre partecipazioni	6.3	1		1	
Attività per imposte anticipate	6.4	821		1.294	
Altre attività non correnti	6.5	1.496	88	1.778	88
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività		126.834		116.681	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	22.294		24.097	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	2.685		2.550	
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2	1.687		1.602	
Debiti commerciali	7.3	6.980		8.063	
Anticipi ed acconti	7.4	7.376		7.199	
Passività per imposte correnti	7.5	1.011		1.181	
Altre passività correnti	7.6	2.555		3.502	
Passività non correnti	8	30.746		35.789	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	15.164		17.746	
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2	1.376		3.063	
Fondi per rischi	8.3	1.531		1.907	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4	1.129		1.267	
Anticipi ed acconti	8.5	6.462		6.475	
Passività per imposte differite	8.6	5.084		5.331	
Altre passività non correnti	8.7				
Totale passività		53.040		59.886	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	42.969		23.400	
Riserva legale	9.2	1.642		1.640	
Azioni proprie	9.3	-1.622		-1.622	
Altre riserve	9.4	17.270		17.221	
Riserva di conversione	9.5	-1.734		-1.748	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.6	17.947		23.173	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		-2.678		-5.269	
Totale patrimonio netto		73.794		56.795	
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>					
Capitale e riserve di Terzi		5.172		5.436	
Utile (perdite) d'esercizio di Terzi		-123		-265	
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>		<i>5.049</i>		<i>5.171</i>	
Totale passività e patrimonio netto		126.834		116.681	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2015			31 ottobre 2014		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	60.482			69.240		
Altri ricavi	10.2	3.033		1.175	945		
Totale ricavi		63.515			70.185		
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-39.114			-46.176		
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-4.609			-4.717		
Altri costi per servizi	11.3	-4.700	-461		-5.066	-461	
Costi del personale	11.4	-9.783			-11.263		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-4.394			-5.089		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-2.394			-2.572		
Totale costi		-64.994			-74.883		
Risultato operativo		-1.479			-4.698		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	357			830		
Oneri finanziari	12.1	-1.097			-1.098		
Risultato prima delle imposte		-2.219			-4.966		
Imposte sul reddito	13	-459			-303		
Risultato netto da attività in funzionamento		-2.678			-5.269		
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		-2.678			-5.269		
<i>Di cui attribuibile a:</i>							
- Gruppo		-2.555			-5.004		
- Terzi		-123			-265		
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		-0,0561			-0,1171		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		-0,0561			-0,1171		

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Risultato del periodo	-2.678	-5.269	2.591
Utili (perdite) complessivi che transitano da conto economico			
Utili (perdite) derivanti da conversione bilanci di imprese estere	14	-417	431
Utili (perdite) complessivi che non transitano da conto economico			
-Uilte/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	67	-87	154
-Effetto fiscale	-18	24	-42
Totale conto economico complessivo	-2.615	-5.749	3.134

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Risultato netto di esercizio	-2.678	-5.269
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	4.394	5.089
Svalutazione (adeguamento fondo) crediti	147	11
Accantonamento fondi per rischi	42	313
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti		
Imposte anticipate/differite	226	12
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	2.131	156
Variazioni:		
- rimanenze	116	-10
- crediti commerciali	114	220
- altre attività ed attività per imposte correnti	1.810	-1.051
- anticipi e acconti	177	-760
- debiti commerciali e diversi	-1.083	-161
- altre passività e passività per imposte correnti	42	918
Flusso di cassa del risultato operativo	3.307	-688
Interessi incassati	79	79
Interessi pagati	-530	-407
Imposte sul reddito	-629	189
Pagamento benefici ai dipendenti	-138	27
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-418	-162
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	1.671	-962
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-145	142
- altre attività finanziarie non correnti		
- immobili, impianti e macchinari	1.352	-1.593
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	1.207	-1.451
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-2.582	-2.506
Incremento (decremento) di passività leasing a lungo	-1.687	-1.601
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	135	6
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	85	54
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-13	-93
Incremento (decremento) delle attività finanziarie a breve		
Proventi netti aumento di Capitale Sociale	19.569	
Altre	108	-417
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	15.615	-4.557
Flusso di cassa netto del periodo	18.493	-6.970
Disponibilità liquide a inizio periodo	12.292	19.262
Disponibilità liquide a fine periodo	30.785	12.292

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2013	23.400	1.640	-1.622	17.271	-1.331	30.754	-7.598	62.514	5.094
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2014									
- destinazione del risultato						-7.598	7.598		
Altri movimenti				13		17		30	342
Risultato al 31 ottobre 2014							-5.269	-5.269	-265
Totale altre componenti di conto economico				-63	-417			-480	
Totale conto economico complessivo				-63	-417		-5.269	-5.749	5.171
Saldo al 31 ottobre 2014	23.400	1.640	-1.622	17.221	-1.748	23.173	-5.269	56.795	5.171
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2015									
- destinazione del risultato			2			-5.269	5.269	2	
- Aumento cap.soc. Cda 14 Marzo 2015	19.569							19.569	
Aumento di capitale sociale									
Altri movimenti						43		43	1
Risultato al 31 Ottobre 2015							-2.678	-2.678	-123
Totale altre componenti di conto economico				49	14			63	
Totale conto economico complessivo				49	14		-2.678	-2.615	5.049
Saldo al 31 ottobre 2015	42.969	1.642	-1.622	17.270	-1.734	17.947	-2.678	73.794	5.049

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2015

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale	4.2
Informativa per area geografica	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Altre partecipazioni	6.3
Attività per imposte anticipate	6.4
Altre attività non correnti	6.5

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2
Debiti commerciali	7.3
Anticipi ed acconti	7.4
Passività per imposte correnti	7.5
Altre passività correnti	7.6
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2
Fondi per rischi	8.3
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4
Anticipi ed acconti	8.5
Passività per imposte differite	8.6
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva da conversione	9.5
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.6
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Altre informazioni	14
Contenziosi in essere	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.7
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.8
Risultato per azione	14.9
Dividendi	14.10
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.11
Garanzie, impegni e rischi	14.12
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.13
Eventi successivi	14.14
Elenco delle partecipazioni	14.15
Pubblicazione del bilancio	14.16

Pagina bianca

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società Capogruppo è controllata direttamente dalla Società Monforte S.r.l., che ne detiene il 55,602% del capitale sociale. Il dettaglio della compagine azionaria della società al 31 ottobre 2015 è indicato alla successiva nota 14.13.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2015, che fa riferimento al periodo 1° novembre 2014 – 31 ottobre 2015, è redatto e presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; esso è costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 14 gennaio 2016, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 24 febbraio 2016.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 2015 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell’entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A..

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo "analisi dei rischi" presente nelle note esplicative.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 revised ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali

generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

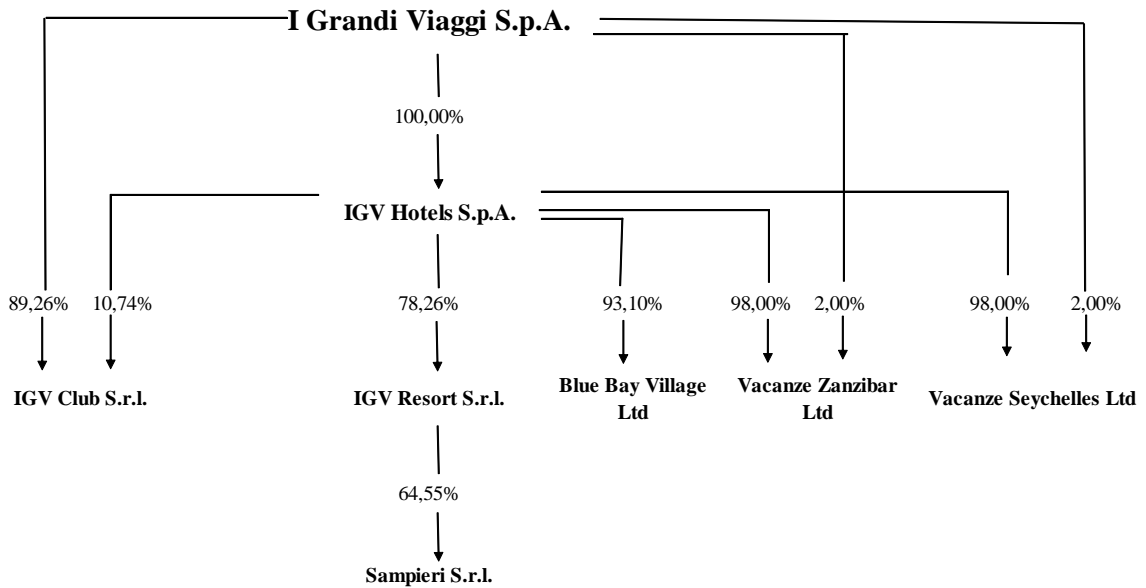
I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I prospetti contabili oggetto di consolidamento delle singole società incluse nell'area di consolidamento sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento	
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.106.383		78,26%	78,26%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Sciacchi (RG)	Euro	11.500.712		64,55%	50,52%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2015 :



Tale situazione risulta invariata rispetto al 31 ottobre 2014.

3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per il consolidamento delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- (i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico separato consolidato;
- (ii) la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico separato;
- (iii) gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati. Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati;
- (iv) gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote minoritarie di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico separato per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. Con riferimento agli acquisti di quote di minoranza di società consolidate, l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al valore contabile della quota di

patrimonio netto acquisita determina una riduzione del patrimonio netto di Gruppo.

Le partecipazioni nelle quali il gruppo detiene direttamente o indirettamente una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28 sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo i casi specificatamente indicati nei paragrafi successivi che riguardano le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività e passività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico separato consolidato.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico separato.

B. *Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita*

I dati economico-finanziari consolidati non includono attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita".

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico separato alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C. Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico separato.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Altre attività finanziarie

Le altre attività correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. *Immobili, impianti e macchinari*

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5

Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati ove separabili dal valore del fabbricato.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach"

H. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce della situazione patrimoniale finanziaria "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico separato lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile

dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

L. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

M. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

N. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti "Multivacanza" e si sostanziano nell'incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

O. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

P. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

Q. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate, ad eccezione della Sampieri S.r.l., hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IG V S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo

valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

R. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o non ripianata (in

caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

S. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possano essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

T. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

U. Proventi e Oneri Finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accessi a copertura di un investimento netto in una

società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico separato. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare entità sono rilevate in conto economico separato.

W. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

X. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Y. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Z. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo della situazione patrimoniale finanziaria quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi a un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità della vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione.

Nuovi Principi Contabili

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2014

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° Novembre 2014 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- Entità di investimento – Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e allo IAS 17: queste modifiche, che devono essere applicate, retrospettivamente, prevedono un'eccezione al consolidamento per le entità che rientrano nella definizione di entità di investimento valutino le società controllate al fair value rilevato a conto economico. Queste modifiche non hanno avuto impatto per il Gruppo, poiché nessuna delle entità appartenenti al gruppo si qualifica come entità di investimento ai sensi dell'IFRS 10.
- Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32: queste modifiche che si applicano retrospettivamente, chiariscono il significato di chi "ha correntemente un diritto legale a compensare" e del criterio di compensazione nel caso di sistemi di regolamento (come le stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche

non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo, poiché nessuna delle entità del Gruppo ha in essere accordi di compensazione.

- Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura – Modifiche allo IAS 39: rispetta determinati criteri. Queste modifiche devono essere applicate retrospettivamente. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto poiché il Gruppo non ha sostituito i propri derivati né nell'esercizio in corso né negli esercizi precedenti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI FUTURA EFFICACIA

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al, 1 novembre 2015 e quelli approvati dallo IASB che non sono ancora stati omologati per l'adozione nell'Unione Europea. Si precisa che nel 2015 il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata. Il Gruppo ritiene che l'applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio Consolidato, salvo dove espressamente indicato.

- IFRS 9 – Strumenti finanziari : nel Luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. E' richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. E' consentita l'applicazione anticipata delle precedenti versioni dell'IFRS 9 (2009, 2010 e 2013) se la data di applicazione iniziale è precedente al 1 Febbraio 2015. L'adozione dell'IFRS 9 avrà un effetto sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie del Gruppo, ma non avrà un impatto sulla classificazione e valutazione delle passività finanziarie del Gruppo.
- IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts: L'IFRS 14 è un principio opzionale che consente ad un'entità, le cui attività sono soggette a tariffe regolamentate di continuare ad applicare, al momento della prima adozione degli IFRS, i precedenti principi contabili adottati per gli importi relativi alla rate regulation. Le entità che adottano l'IFRS 14 devono presentare i saldi relativi alla rate regulation in linee separate del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e presentare i movimenti di questi conti in linee separate del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo. Il Principio richiede che venga data informativa sulla natura, e i rischi associati, della regolamentazione tariffaria e gli effetti di questa sul bilancio dell'entità. L'IFRS 14 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o

successivamente. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo, poiché questo utilizza già gli IFRS.

IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers: L'IFRS è stato emesso a Maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi. Il nuovo principio è applicabile a tutte le entità e sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2017 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata. L'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 15 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.

Modifiche all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto: Accounting for Acquisitions of Interests. Le modifiche all'IFRS 11 richiedono che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, accordo a controllo congiunto le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo a controllo congiunto. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante.

Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le modifiche devono essere applicate prospettivamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38: Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation. Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38 che i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte) piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospettivamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito

dell'applicazione di queste modifiche dato che il Gruppo non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.

Modifiche allo IAS 16 e IAS 41 Agricoltura: BearerPlants. Le modifiche cambiano la contabilizzazione delle attività biologiche che si qualificano come albero da frutta. In accordo con le modifiche, le attività biologiche che si qualificano come albero da frutta non rientreranno più nello scopo dello IAS41. Si applicherà invece lo IAS 16. Dopo la rilevazione iniziale, gli alberi da frutta saranno valutati in accordo con IAS 16 al costo accumulato (prima della maturazione del frutto) ed utilizzando il modello del costo od il modello della rivalutazione (dopo la maturazione del frutto). Le modifiche stabiliscono anche che il prodotto che cresce sugli alberi da frutta rimarrà nello scopo dello IAS 41, valutato quindi al fair value al netto dei costi di vendita. Con riferimento ai contributi governativi relativi agli alberi da frutta, si applicherà lo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che il Gruppo non possiede alcun albero da frutta.

Modifiche allo IAS 27: Equity Method in Separate Financial Statements. Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. In caso di prima adozione degli IFRS, l'entità che decide di utilizzare il metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato lo dovrà applicare dalla data di transizione agli IFRS. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) **Ammortamento delle immobilizzazioni:** l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- (ii) **Imposte differite:** la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.
- (iii) **Fondi rischi:** l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) **Svalutazione dei crediti commerciali:** l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2015 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio 2014/2015 per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2015	Cambio medio 01/11/2014- 31/10/2015	Cambio puntuale 31/10/2014	Cambio medio 01/11/2013- 31/10/2014
Scellino Kenya	KSH	112,365	109,199	111,970	117,694
Scellino Tanzania	TSH	2.393,660	2.227,939	2.138,110	2.217,978
Rupia Seychelles	SCR	14,338	15,324	17,618	16,701
Dollaro U.S.A.	USD	1,102	1,136	1,252	1,349

4. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2015 ed al 31 ottobre 2014.

La colonna “non allocato” si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione e caratteristica	41.464	12.067	6.897	54	60.482
Altri ricavi	2.835	-	-	198	3.033
Totale ricavi	44.299	12.067	6.897	252	63.515
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	21.472	11.195	5.836	611	39.114
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.563	920	481	645	4.609
Altri costi per servizi	1.942	-	-	2.758	4.700
Costi del personale	7.776	325	666	1.016	9.783
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	4.329	-	-	65	4.394
Accantonamenti e altri costi operativi	1.988	-	-	406	2.394
Totale costi	40.070	12.440	6.983	5.501	64.994
Risultato operativo	4.229	-373	-86	-5.249	-1.479

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2014	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	47.561	13.338	8.176	165	69.240
Altri ricavi	724	-	-	221	945
Totale ricavi	48.285	13.338	8.176	386	70.185
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	27.129	11.442	6.727	878	46.176
Commissioni ad agenzie di viaggio	1.528	1.150	647	1.392	4.717
Altri costi per servizi	2.103	-	-	2.963	5.066
Costi del personale	9.227	337	663	1.036	11.263
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.029	-	-	60	5.089
Accantonamenti e altri costi operativi	2.392	-	-	180	2.572
Totale costi	47.408	12.929	8.037	6.509	74.883
Risultato operativo	877	409	139	-6.123	-4.698

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2015 ed al 31 ottobre 2014:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.701	956	547	37.845	47.049
Attività non correnti	78.672	214	123	776	79.785
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	86.373	1.170	670	38.621	126.834
PASSIVITA'					
Passività correnti	19.524	1.217	943	610	22.294
Passività non correnti	30.091	187	293	175	30.746
Totale passività	49.615	1.404	1.236	785	53.040
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					73.794

31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	4.329			65	4.394
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	492				492

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2014	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.948	768	472	21.352	30.540
Attività non correnti	84.632	284	175	1.050	86.141
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	92.580	1.052	647	22.402	116.681
PASSIVITA'					
Passività correnti	20.600	1.432	1.213	852	24.097
Passività non correnti	35.096	196	312	185	35.789
Totale passività	55.696	1.628	1.525	1.037	59.886
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					56.795

31 ottobre 2014	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	5.029			60	5.089
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	1.602				1.602

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Italia	29.805	31.266	-1.461
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	29.594	36.545	-6.951
Medio raggio (Europa)	1.029	1.363	-334
Altri ricavi	54	66	-12
TOTALE	60.482	69.240	-8.758

Nelle tabella seguente si riporta il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2015	Italia	Meadio Raggio	Lungo Raggio	Totale
Totale attività	119.809		7.025	126.834
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	492			492

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 30.785 migliaia di Euro ed ha subito un incremento netto di 18.493 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2015.

Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 3.948 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 261 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.037 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio precedente e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2013	1.490
Esercizio 2014	
Accantonamento	8
Utilizzi	-153
Saldo al 31 ottobre 2014	1.345
Esercizio 2015	
Accantonamento	147
Utilizzi	-455
Saldo al 31 ottobre 2015	1.037

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2015	3.948	1.929	103	149	231	1.536
2014	4.209	2.350	352	28	312	1.166

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.2.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 445 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 116 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; trattasi essenzialmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2015.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 9.999 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 461 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
IVA	8.440	8.948	-508
Credito d'imposta legge 388/2000	273	273	
Crediti chiesti a rimborso	803	803	
IVA estera	32	31	1
Crediti IRES	37	14	23
Crediti IRAP	190	148	42
Anticipi d'imposta sul TFR	3	3	
Altri	221	240	-19
TOTALE	9.999	10.460	-461

L'importo più significativo componente il saldo è quello relativo all'IVA, pari a 8.440 migliaia di Euro.

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 1.872 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.146 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi, principalmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi, di altri crediti e di altri ratei attivi.

La composizione della voce è la seguente :

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Altri Ratei Attivi	729	755	-26
Risconti provvigioni agenti	249	663	-414
Corrispondenti esteri - lungo raggio	16	518	-502
Risconti altri costi per servizi	10	139	-129
Corrispondenti italiani	10	12	-2
Istituti di Previdenza	95	106	-11
Risconti costi servizi turistici	200	217	-17
Ministero Attività produttive per Contributi	251	251	
Crediti diversi	312	357	-45
TOTALE	1.872	3.018	-1.146

Gli altri ratei attivi pari a 729 migliaia di Euro includono proventi finanziari maturati alla data di riferimento per 715 migliaia di Euro, relativi a contributi su interessi inerenti i mutui Banco di Sicilia L.R.32/72, ma non ancora liquidati.

I crediti verso corrispondenti esteri si riferiscono principalmente ad acconti o depositi relativi alle attività di commercializzazione alberghiera e di tour operator legate a destinazioni estere.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 74.077 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 5.645 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di:

- ammortamenti dell'esercizio (per 4.289 migliaia di Euro)
- nuovi investimenti, inclusivi di lavori in corso, per 432 migliaia di Euro, relativi in particolare a incrementi sui fabbricati per lavori di manutenzione straordinaria, effettuati nel villaggio di Marispica e di Baia Samuele e relativi alla ristrutturazione del villaggio Cote D'Or alle isole Seychelles.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

2015	Inizio esercizio	Incrementi	Effetto contabilizzazione contributo	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	121.710	132	-1.770		-124	119.948
F.do ammortamento fabbricati	46.273	2.945	-420		98	48.896
Terreni e fabbricati	75.437	-2.813	-1.350		-222	71.052
Impianti e macchinari	16.388	114	-321		2	16.183
F.do ammort.impianti e macchinari	14.505	148	-267		-1	14.385
Impianti e macchinari	1.883	-34	-54		3	1.798
Attrezzature ind. e commer.	13.216	49		3	-15	13.247
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	12.874	229		3	-30	13.070
Attrezzature industr.e commer.	343	-180		0	15	178
Altre immobilizz.materiali	17.002	137	-601	12	-50	16.476
F.do ammort.altre immobil.materiali	15.202	971	-486	12	-29	15.646
Svalutazione altre immobil.materiali	34					34
Altri beni	1.766	-834	-115	0	-21	796
Immobilizz.materiali in corso	293	10		-50		353
Immobilizz.materiali in corso	293	10		-50		253
Immobilizzazioni materiali	79.722	-3.851	-1.519	-50	-225	74.077

Migliaia di Euro

2014	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	121.440	308			-38	121.710
F.do ammortamento fabbricati	42.696	3.622			-45	46.273
Terreni e fabbricati	78.744	-3.314			7	75.437
Impianti e macchinari	15.865	547			-24	16.388
F.do ammort.impianti e macchinari	14.044	482			-21	14.505
Impianti e macchinari	1.821	65			-3	1.883
Attrezzature ind. e commer.	13.023	162			31	13.216
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	12.547	298			29	12.874
Attrezzature industr.e commer.	477	-136			2	343
Altre immobilizz.materiali	16.427	576				17.003
F.do ammort.altre immobil.materiali	14.570	615			18	15.203
Svalutazione e altre immobil.materiali	34					34
Altri beni	1.823	-39			-18	1.766
Immobilizz.materiali in corso	330	-10		27		293
Immobilizz.materiali in corso	330	-10		27		293
Immobilizzazioni materiali	83.195	-3.434		-27	-12	79.722

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine secondo la tabella riportata nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine.

La scrittura di rettifica relativa alla contabilizzazione dei contributi pari da Euro 1.519 riguarda la corretta rilevazione del contributo coerentemente alle previsioni dei principi IAS/IFRS. In particolare il costo storico delle

immobilizzazioni materiali viene ridotto per Euro 2.695, mentre il valore dei relativi fondi ammortamento viene ridotto per Euro 1.176.

I contributi pubblici, ricevuti per un valore originario di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari.

Il loro valore residuo ammonta rispettivamente 4.225 migliaia di Euro al 31 ottobre 2015 e 6.887 migliaia di Euro al 31 ottobre 2014.

Il settore Villaggi di Proprietà rappresenta la CGU “Villaggi di Proprietà” a cui sono allocati tutti gli immobili del Gruppo. In base agli impairment test effettuati non sono emerse svalutazioni. Sulla base di tali test è emerso inoltre che variazioni ragionevoli dei parametri utilizzati non originerebbero svalutazioni.

I beni assunti in leasing ammontano a 6.544 migliaia di Euro (6.878 migliaia di Euro al 31 ottobre 2014); il loro costo storico ammonta a 17.859 migliaia di Euro e si riferiscono all’immobile del villaggio Santagiusta e ai relativi impianti e attrezzature.

Per quanto riguarda l’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 8.1.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 3.390 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 44 migliaia di Euro.

Per un’analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

2015	Inizio esercizio	Incrementi	Altri movimenti	Effetto cambio	Fine esercizio
Avviamento	340				340
Brevetti	60		-60		
F.do ammort.brevetti	54		-54		
Brevetti	6		-6		
Concessioni, licenze e marchi	19.201		-671	784	19.314
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.308	40	-133	151	16.366
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41				41
Concessioni, licenze e marchi	2.852	-40	-538	633	2.907
Software	1.197	60	60	-47	1.270
F.do ammort.software	1.049	65	54	-41	1.127
Software	148	-5	6	-6	143
Altre immobilizz.immateriali	34				34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34				34
Altre immobilizz.immateriali					
Immobilizzazioni immateriali	3.346	-45	-538	627	3.390

2014	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento						
Avviamento	340					340
Brevetti	54		6			60
F.do ammort.brevetti	54					54
Brevetti			6			6
Concessioni, licenze e marchi	19.447				-246	19.201
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.292		18		-2	16.308
Svalutazione conc., licenze, marchi	41					41
Concessioni, licenze e marchi	3.114		-18		-244	2.852
Software	1.117		80			1.197
F.do ammort.software	990		59			1.049
Concessioni, licenze e marchi	127		21			148
Altre immobilizz.immateriali	34					34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34					34
Altre immobilizz.immateriali						
Immobilizz.immateriali in corso						
Immobilizzazioni immateriali	3.581		9		-244	3.346

La voce “Avviamento” è relativa alla Società Sampieri S.r.l. e corrisponde alla differenza fra il prezzo pagato per l’acquisizione della citata Società ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione.

Dalla verifica di recuperabilità di tale avviamento non sono emersi elementi di “*impairment*”.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2015 di 2.907 migliaia di Euro, contabilizzate a seguito dell’acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd. La concessione, quale attività immateriale a vita utile definita, non presenta indicatori che facciano ritenere che il valore realizzabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.12.

6.3 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 821 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 473 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.
Si veda quanto esposto alla successiva nota 8.6.

6.4 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.496 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 282 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Credito d'imposta legge 388/2000 Santaclara	546	819	-273
Risconti provvigioni agenti	722	730	-8
Depositi cauzionali	227	228	-1
Altri	1	1	
TOTALE	1.496	1.778	-282

La voce comprende la parte a medio-lungo periodo del credito d'imposta ex legge 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santaclara", pari a complessive 797 migliaia di Euro (di cui 251 migliaia di Euro quale quota a breve), e risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza".

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 2.685 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 135 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Mediocredito Centrale	2.067	1.945	122
Banco di Sicilia	569	541	28
Finaosta		21	-21
Creditori diversi	30	30	
Finanziamenti	2.666	2.537	129
Conti correnti ordinari	6	3	3
Ratei passivi bancari	13	10	3
TOTALE	2.685	2.550	135

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.687 migliaia di Euro ed ha subito un incremento per 85 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2014.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Sardalasing-SG Leasing	1.687	1.602	85
TOTALE	1.687	1.602	85

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.2.

Tale voce si riferisce alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna.

Il fair value dei debiti per investimenti in leasing è equivalente al valore contabile.

7.3 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 6.980 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.083 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile.

7.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.376 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 177 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Migliaia di Euro Differenza
Anticipi per contratti multi vacanza	6.764	6.721	43
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	612	478	134
TOTALE	7.376	7.199	177

L'incremento rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso dell'esercizio.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2015.

7.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 1.011 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 170 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
IRAP	188	138	50
IRPEF	55	350	-295
Imposte società estere	117	117	
Altri	157	185	-28
IMU	494	391	103
TOTALE	1.011	1.181	-170

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.6 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.555 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 947 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

I debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	123	174	-51
Risconti per ricavi su viaggi	278	575	-297
Dipendenti per retribuzioni maturate	288	353	-65
INPS lavoratori dipendenti	342	394	-52
Dipendenti per ferie non godute	663	661	2
INAIL	71	97	-26
Debiti diversi	302	494	-192
Compagnie di Assicurazione	377	605	-228
Amministratori	40	53	-13
INPS collaboratori		27	-27
Comune di Isola di Capo Rizzuto	56	56	
Enti previdenziali c/condono	15	13	2
TOTALE	2.555	3.502	-947

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 15.164 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 2.582 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Mediocredito Centrale	9.976	11.989	-2.013
Banco di Sicilia	4.885	5.454	-569
Creditori diversi	303	303	
TOTALE	15.164	17.746	-2.582

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al 31 ottobre 2015 è determinato dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro								
Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Unicredit (già Banco di Sicilia)	20 anni 31/12/2022	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	373	1.524	1.477		313
Unicredit (già Banco di Sicilia)	22 anni 30/06/2024	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	196	853	1.031		229
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	1.078	4.708	636		1.042
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	935	4.081	551		902
Finaosta	24 anni 01/01/2015	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité					21
TOTALE				2.582	11.166	3.695		2.507

La misura del tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base dei seguenti indicatori finanziari (dati del bilancio consolidato):

- rapporto fra Posizione Finanziaria Netta e Margine Operativo Lordo minore o uguale a 5,50;
- rapporto fra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale a 0,60.

Si segnala che, alla data di calcolo del 31 ottobre 2014, uno dei predetti parametri (segnatamente, il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Margine Operativo Lordo che sulla base dei contratti siglati originariamente doveva essere minore o uguale a 3,5) risultava essere pari a 32,84 e, quindi, al di sopra dei limiti sopra indicati, con conseguente potenziale innalzamento del tasso di interesse; tuttavia, con lettera del 9 marzo 2015, la banca finanziatrice ha rinunciato alla facoltà di innalzare il tasso di interesse così come previsto nei contratti di finanziamento citati.

Si segnala inoltre che, in data 18 settembre 2015, è stato siglato un “Accordo quadro per la disciplina di contratti relativi a strumenti finanziari derivati negoziati OTC, collegato a tassi di interesse, cambio, merci e relativi indici con clienti professionali” con la Banca Unicredit ed in data 21 settembre 2015 sono stati conclusi due “Contratti di SWAP su tassi” a copertura del rischio di interesse sui mutui in essere per l’hotel “Relais des Alpes” (Contratto n.7999412) e per il Villaggio “Santaclara” (Contratto n. 7999393).

Tali contratti prevedono, a partire da luglio 2017 e fino a scadenza dei contratti stessi (gennaio 2021), l’applicazione del seguente tasso:

Tasso Fisso: 0,65% + Tasso variabile: Euribor 6 Mesi.

Il pagamento degli interessi avverrà con periodicità semestrale, a partire da gennaio 2018 e sino alla scadenza finale.

Il Mark to Market dei contratti sopramenzionati alla data di chiusura dell’esercizio è complessivamente pari a €-54 mila.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate, con l’indicazione del relativo tasso medio del periodo:

	Migliaia di Euro	
	31/10/2015	31/10/2014
Valore	17.443	19.950
Tasso medio	1,78%	1,57%

Il fair value delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2015, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2015			31 ottobre 2014		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	30.787		30.787	12.293		12.293
LIQUIDITA'	30.787		30.787	12.293		12.293
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	2.815	15.164	17.979	2.721	17.746	20.467
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.687	1.376	3.063	1.602	3.063	4.665
Passività finanziarie verso banche a breve termine	6		6	3		3
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.508	16.540	21.048	4.326	20.809	25.135
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	26.279	-16.540	9.739	7.967	-20.809	-12.842

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 17.497 migliaia di Euro.

8.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 1.376 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.687 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	1.376	3.063	-1.687
TOTALE	1.376	3.063	-1.687

Tale voce si riferisce alla parte a medio lungo termine del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La riduzione del saldo è dovuta al rimborso del debito avvenuto nel periodo.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro

Società di leasing erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Sardaleasing-SG Leasing	17 anni 01/07/2017	Euribor 3 mesi + 0,90%	Lettera di Patronage	1687	1376			1602
TOTALE				1.687	1.376			1.602

8.3 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.531 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 376 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame è la seguente:

Migliaia di Euro

2015	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	114	7		121
Fondi per contenziosi	1.793	42	-425	1.410
	1.907	49	-425	1.531

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2015.

Il fondo per contenziosi si riferisce per 797 migliaia di Euro a cause in essere con enti previdenziali e per 4 migliaia di Euro a contenziosi fiscali, a seguito di verifica fiscale presso una delle società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Il fondo per contenziosi presenta utilizzi nel 2015 per 425 migliaia di Euro, in seguito alla risoluzione di contenziosi in capo alle controllate e nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per 42 migliaia di Euro.

8.4 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.129 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 138 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata

sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.267	1.240
Costo corrente	191	155
Costo per interessi		
Utili/perdite attuariali rilevate	-38	20
Benefici pagati	-291	-148
Obbligazione alla fine dell'esercizio	1.129	1.267

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,9%	1,1%
Tasso di inflazione	1,5%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	2,6%	3,0%

8.5 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.462 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 13 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2015 degli stessi.

8.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 5.084 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 247 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2015	Effetto fiscale 2015	Ammontare differenze temporanee 2014	Effetto fiscale 2014
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	1.065	290	1.252	276
Svalutazioni di crediti	630	154	937	276
Effetti transazioni infragruppo	-3.551	-1.115	-2.414	-758
Perdite fiscali riportabili	5.299	1.457	5.299	1.457
Altre	113	35	136	43
Totale	3.556	821	5.210	1.294
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-3.556	-1.044	-3.647	-1.058
Effetti transazioni infragruppo	-1.823	-541	-2.000	-628
Imposte su plusvalori allocati a Immobili, impianti e macchinari e Fair value	-11.887	-3.499	-12.150	-3.645
Totale	-17.267	-5.084	-17.798	-5.331
Imposte differite/anticipate nette	-13.711	-4.263	-12.589	-4.037
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	6.716	1.612	6.268	1.724
Altri accantonamenti	177	56	445	140
Totale	6.893	1.667	6.713	1.863

Le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

Si evidenzia che sulla base di una stima degli imponibili fiscali futuri nell'orizzonte temporale del breve e medio periodo, nel presente esercizio non sono state stanziate imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dal calcolo delle imposte correnti delle società del Gruppo.

Si segnala che si è tenuto conto di quanto stabilito dalla nuova Legge di Stabilità 2016, approvata con Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 30 dicembre 2015, che prevede la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, con effetto per la società a partire dall'esercizio che inizierà il 1 novembre 2017. Tuttavia tale cambio normativo non ha prodotto effetti sull'ammontare delle imposte anticipate sulle perdite fiscali iscritte, in quanto si prevede il loro utilizzo entro l'esercizio che

chiuderà al 31 ottobre 2017. Sono state invece adeguati i fondi imposte differite quando il loro riversamento è previsto oltre il 31 ottobre 2017.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

In esecuzione della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti de I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi in sede straordinaria il 27 febbraio 2015, in data 1 giugno 2015, si è dato corso al raggruppamento delle azioni ordinarie esistenti de I Grandi Viaggi nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie possedute. In particolare, si è proceduto al raggruppamento delle n. 45.000.000 di azioni ordinarie esistenti, prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare (ISIN IT0001244026), cedola n. 7, in n. 4.500.000 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare (ISIN IT0005108219), cedola n. 1.

In data 10 giugno 2015 Consob ha approvato il prospetto informativo relativo all'offerta in opzione e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") di azioni ordinarie I Grandi Viaggi (il Prospetto Informativo") rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2015 in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea del 27 febbraio 2015 ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile (l'"Aumento di Capitale").

Il Consiglio di Amministrazione de I Grandi Viaggi, in pari data, sempre in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea del 27 febbraio 2015, ha approvato le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale e della conseguente offerta in opzione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di: (i) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un controvalore complessivo massimo di Euro 19.990.892,46 in un'unica tranche, da imputare interamente a capitale sociale, mediante emissione di massime n. 43.270.330 azioni ordinarie, prive di valore nominale e (ii) stabilire il rapporto di opzione in ragione di n. 10 nuove azioni I Grandi Viaggi ogni n. 1 azione I Grandi Viaggi posseduta.

L'aumento di Capitale Sociale è stato integralmente sottoscritto e versato. L'incremento, al netto dei costi e delle commissioni, è stato pari a 19.569 migliaia di Euro. In tale data sono risultati iscritti al Libro Soci n. 1.682 azionisti.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.642 migliaia di Euro e ha subito variazioni pari a 2 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.3 AZIONI PROPRIE

L'assemblea straordinaria tenutasi in data 27 febbraio 2015 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più tranches e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2015, il capitale sociale per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, da attuarsi, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai Soci, in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenute, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, di stabilire, per ogni eventuale tranche, l'esatto ammontare dell'aumento di capitale, il numero di azioni da emettere, il prezzo di emissione – ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo – e il rapporto di opzione. Come già anticipato sub A), il Consiglio di Amministrazione ha dato attuazione alla delega assembleare del 27 febbraio 2015, nelle date 16 marzo e 10 giugno 2015, deliberando di aumentare, a pagamento ed in via scindibile, in unica tranche, il capitale sociale per un importo di massimi Euro 19.990.892,46 mediante emissione di massime n. 43.270.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., in ragione di 10 nuove azioni ogni 1 azione posseduta. L'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in date 16 marzo e 10 giugno 2015 è stato interamente sottoscritto.

Alla data della Relazione, non sono in essere deliberazioni dell'Assemblea che autorizzino il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie. Alla predetta data, la Società detiene n. 172.967 azioni proprie pari allo 0,362% del capitale sociale, come risultanti al termine dell'aumento di capitale sociale conclusosi il 7 luglio 2015.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

9.4 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.270 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 1.734 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 14 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 17.947 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 5.226 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 60.482 migliaia di Euro ed è riferita a ricavi per soggiorni. I Ricavi per soggiorni includono per 782 migliaia di Euro anche le quote non usufruite relative al prodotto “Multivacanza”.

La voce ha registrato un decremento di 8.758 migliaia di Euro.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 3.033 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2.088 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi derivanti dall'affitto a terzi delle strutture invernali nel periodo estivo e le quote di competenza dei contributi ottenuti ai sensi della Legge 488/92 e della Legge 388/00 per la costruzione delle strutture turistiche Santagiusta e Santaclara in Sardegna, oltre a 1.175 migliaia di Euro, quali proventi non ricorrenti, relativi all'incasso nel corso del 2015 del contributo Dlgs. 488/92 relativo alla struttura Le Castella.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 39.114 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 7.062 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Trasporti aerei	14.279	18.898	-4.619
Soggiorni e servizi correlati	8.973	9.030	-57
Merci per ristorazione	5.467	6.233	-766
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	2.146	2.329	-183
Servizi di intrattenimento	1.269	1.433	-164
Pulizie e manutenzioni	1.466	1.976	-510
Energia elettrica ed illuminazione	1.100	1.248	-148
Trasporti transfert ed escursioni	860	1.047	-187
Spese pubblicitarie generali	502	678	-176
Spese per cataloghi	350	308	42
Provvigioni	679	768	-89
Altri costi per acquisto	652	644	8
Assicurazioni	366	539	-173
Servizi ecologici e sanitari	291	364	-73
Acqua	452	399	53
Spese postali e telefoniche	115	112	3
Trasporto cataloghi	65	88	-23
Altre spese generali	82	82	
TOTALE	39.114	46.176	-7.062

La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente correlata ai minori costi sostenuti per l'acquisto di voli.

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 4.609 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 108 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è legata alla diminuzione dei ricavi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 4.700 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 366 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.270	1.354	-84
Prestazioni professionali e consulenze	1.547	1.653	-106
Affitti uffici e altri locali	56	45	11
Affitti uffici da società correlate	451	451	
Spese bancarie e fidejuss.	321	325	-4
Spese postali e telefoniche	197	203	-6
Altre spese generali	197	237	-40
Spese elaborazione dati	157	214	-57
Trasporto stampati ed imballi	53	47	6
Affitti agenzie viaggio	5	5	
Vigilanza	81	82	-1
Noleggi	225	298	-73
Energia elettrica ed illuminazione	23	22	1
Canoni occupazione suolo demaniale	65	83	-18
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
Spese per gestione automezzi	27	29	-2
Spese per trasferte	15	8	7
TOTALE	4.700	5.066	-366

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 451 migliaia di Euro e alla locazione di un server per 10 migliaia di Euro.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 9.783 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 1.480 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Personale a tempo indeterminato	4.920	5.356	-436
Personale a tempo determinato	4.863	5.907	-1.044
TOTALE	9.783	11.263	-1.480

I costi del personale si compongono come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Salari e stipendi	7.195	8.232	-1.037
Oneri sociali	1.843	2.186	-343
Oneri per programmi a benefici definiti	352	363	-11
Altri	393	482	-89
TOTALE	9.783	11.263	-1.480

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 4.394 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 695 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.394 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 178 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Imposta IMU	966	873	93
Accantonamenti per rischi/(Utilizzi)	42	313	-271
Tassa R.S.U.	381	340	41
Imposte e tasse diverse	306	416	-110
Svalutazioni e perdite su crediti	165	22	143
Altri	231	194	37
Omaggi e spese di rappresentanza	71	121	-50
Diritti SIAE	97	107	-10
Stampati e cancelleria	35	51	-16
Vidimazioni e valori bollati	33	33	
Contributi associativi	42	40	2
Multe e penalità	24	59	-35
Diritti e concessioni	1	3	-2
TOTALE	2.394	2.572	-178

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 740 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 357 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 1.097 migliaia di Euro.

La voce è incrementata di 472 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
In teressi attivi bancari	82	65	17
In teressi attivi diversi			
Differenze attive di cambio	275	765	-490
In teressi passivi bancari	-368	-340	-28
In teressi passivi su finanziamenti	-61	-76	15
Oneri finanziari di versì	-107	-65	-42
Differenze passive di cambio	-561	-617	56
TOTALE	-740	-268	-472

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 459 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 156 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
IRES	142	22	120
Proventi da Consolidato Fiscale per utilizzo perdite fiscali del periodo	-142	-18	-124
IRAP	267	256	11
Imposte estere		5	-5
Imposte anticipate/differite	309	38	271
Effetto cambio aliquote su imposte anticipate/differite	-117		-117
TOTALE	459	303	156

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata nulla

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Differenze temporanee	-4,66%	-3,86%
Differenze permanenti	-9,95%	-13,36%
Perdite fiscali non iscritte	-1,86%	-9,98%
Risultati negativi soc. estere	-11,03%	8,85%
Aliquota effettiva	0,00%	9,15%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE E ALTRE VICENDE LEGALI

14.1.1 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ ALTHAEA S.P.A. ORA INCORPORATA IN IGV HOTELS S.P.A.

In data 16 aprile 2013 è stato notificato ad Althaea S.p.A. (società successivamente oggetto di fusione per incorporazione in IGV Hotels S.p.A. in virtù di atto stipulato in data 17 luglio 2014), ai suoi amministratori e alla società un atto di citazione da parte di un ex socio di Althaea S.p.A. il quale chiede al Tribunale di Milano di dichiarare la nullità della delibera di approvazione del bilancio Althaea al 31 ottobre 2012 e l'invalidità della conseguente delibera di abbattimento e ricostituzione del capitale sociale dell'assemblea straordinaria del 26 febbraio 2013 di Althaea. Nello stesso atto di citazione viene inoltre chiesto il pagamento di presunti danni, da accertare in corso di causa anche in via equitativa, da parte della Società in quanto soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento.

La prima udienza, indicata in atti in data 31 luglio 2013, è stata differita all'11 febbraio 2014. Althaea S.p.A. si è ritualmente costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle richieste ex adverso formulate e contestando quanto ex adverso sostenuto. Sono state depositate le memorie ex art. 183, comma VI, c.p.c.. L'udienza per la precisazione delle conclusioni si è tenuta in data 12 maggio 2015 e la causa è stata assunta in decisione.

Alla luce dell'esito del procedimento cautelare che ha preceduto il sopradescritto giudizio di merito (il Giudice ha rigettato l'istanza di sospensione dell'efficacia delle delibere assembleari impugnate formulata da parte attrice), oltre che del fatto che le contestazioni risalgono nel tempo, con tutti i legittimi dubbi sulla relativa tempestività, i consulenti legali ritengono remoto il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dalle suddette citazioni per danni, sia per le argomentazioni in fatto ed in diritto della controparte, sia per i criteri suggeriti per la quantificazione dell'ammontare dei danni richiesti.

14.1.2 CONTENZIOSI CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ SAMPIERI S.R.L.

- 1) Con sentenza del 3 giugno 2010 il Tribunale di Modica ha rigettato le domande di alcuni soci di minoranza della società Sampieri S.r.l., che avevano convenuto la IGV Resort S.r.l. allo scopo di sentirne dichiarare la responsabilità ai sensi dell'art. 2476 C.C.

I soci hanno impugnato la sentenza emessa dal Tribunale di Modica. La prima udienza era fissata in atti in data 31 gennaio 2012. La società IGV Resort S.r.l. si è costituita regolarmente in giudizio. All'udienza la causa è stata rinviata al 12 ottobre 2012 su richiesta degli appellanti per verificare l'integrità del contraddittorio. A tale udienza la causa è stata rinviata al 7 ottobre 2016 per la precisazione delle conclusioni.

Per il contenzioso in essere il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, costituito dalle passività derivanti dalla suddetta citazione, è da considerarsi come remota, sia per le argomentazioni in fatto ed in diritto della controparte, sia per i criteri adottati per la quantificazione dell'ammontare dei danni richiesti.

- 2) Con atto di citazione notificato nel mese di ottobre 2014, alcuni soci di minoranza della Sampieri con atto di giudizio convenivano in giudizio la IGV Resort per chiederne la condanna all'adempimento dell'obbligazione assunta nei propri confronti per l'acquisto delle quote dai medesimi detenuti in Sampieri, con condanna della medesima al pagamento di € 1.225.800= oltre spese.

Tali opzioni erano state riconosciute ad ottobre 2011 ad alcuni soci di Sampieri, con possibilità di esercitare tale opzione da gennaio 2013 a marzo 2013, in seguito prolungato a marzo 2014.

Tuttavia nell'esercizio 2013 l'attività della Sampieri è stata negativamente condizionata dalla straordinaria chiusura del villaggio. Pertanto la IGV Resort ha deciso di sciogliersi da qualsiasi vincolo contrattuale inerente l'acquisto delle quote, ritenendosi pienamente legittimata a farne valere la risoluzione ai sensi dell'art. 1467, c.c. per eccessiva onerosità.

La prima udienza è stata fissata in atti per il 25 febbraio 2015 ed è stata oggetto di differimento al 14 luglio 2015. La IGV Resort si è costituita ritualmente in giudizio, chiedendo il rigetto delle domande avversarie e di accertare ai sensi e per gli effetti dell'art. 1467 c.c. l'eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione a proprio carico nell'ambito dell'Opzione concessa agli attori e, per l'effetto, dichiarare, a seconda dell'accertato momento di efficacia dell'esercizio dell'Opzione, o la risoluzione dell'impegno connesso alla

concessione dell'Opzione, o la risoluzione dell'accordo di compravendita eventualmente intercorso con la convenuta. In subordine, nella denegata e non creduta ipotesi di mancato accoglimento della domanda di cui sopra, la IGV Resort ha chiesto di ridurre il controvalore della Quota oggetto della compravendita tra gli attori e la convenuta a quello risultante in ragione degli interventi sul capitale della Sampieri ovvero secondo equità. All'udienza del 14 luglio 2015 il Giudice ha concesso i termini per il deposito delle memorie ex art. 183, comma VI, c.p.c., rispettivamente al 30 settembre, 30 ottobre e 19 novembre 2015, rinviando la causa all'udienza del 12 gennaio 2016 per la discussione sulla rilevanza e sull'ammissibilità delle istanze istruttorie. All'udienza che si è tenuta il 12 gennaio u.s. nell'ambito del giudizio promosso dai sigg.ri Batolo, Pulejo e Deliberto nei confronti della IGV Resort, il Giudice, stante l'assenza di istanze istruttorie da parte degli attori e della convenuta, alla luce del tenore documentale della causa, ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni in data 21 marzo 2017 (la prima data disponibile in agenda). Salvo imprevisti (rinvii o anche anticipazioni) a quella data la causa verrà trattenuta in decisione, con concessione dei termini di legge per il deposito di comparse conclusionali e repliche.

Con riferimento a questa posizione, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dalla suddetta citazione deve essere valutato tenuto conto preliminarmente del fatto che l'iniziativa avversaria concretizza un'azione di adempimento, sicché nel denegato caso di soccombenza l'esborso avrebbe comunque quale contropartita patrimoniale l'acquisizione del pacchetto societario in questione. Ciò posto, si evidenzia che la discussione verte su una problematica di stretto diritto, riguardante l'applicabilità della fattispecie risolutiva ex art. 1467 cod. civ., in tema di eccessiva onerosità sopravvenuta, all'ipotesi di un'opzione di acquisto non ancora esercitata. L'esito del giudizio dipenderà quindi dall'interpretazione di questo specifico profilo, fermo restando che la tesi in diritto da noi propugnata appare conforme alla normativa di riferimento da cui si può trarre la disciplina della suddetta fattispecie.

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione	31 ottobre 2015				2014/2015				
	Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
						Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza									
	Finstudio S.r.l.	88						-461	
		88						-461	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. riferiti alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

	Migliaia di Euro						
	31 ottobre 2015			31 ottobre 2014			
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %	
Attività non correnti							
	Altre attività non correnti	1.496	88	5,9	1.778	88	4,9

	Migliaia di Euro						
	31 ottobre 2015			31 ottobre 2014			
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %	
Costi operativi							
	Altri costi per servizi	-4.700	-461	9,8	-5.066	-461	9,1

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Costi e oneri	-461	-461	
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-461	-461	
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali			
Flusso di cassa del risultato operativo	-461	-461	
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-461	-461	
To tale flussi finanziari verso entità correlate	-461	-461	

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 INFORMATIVA RELATIVA AL VALORE CONTABILE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si riporta l'informativa relativamente al valore contabile degli strumenti finanziari per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015:

Voci del bilancio	Gerarchia Fair Value
Altre attività finanziarie	
Altre attività finanziarie	Livello 3
Altre partecipazioni	Livello 3
Crediti commerciali	
Crediti Commerciali	Livello 3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	
Disponibilità liquide e equivalenti	Livello 1
Debiti e passività finanziarie non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	Livello 1
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	Livello 1
Passività Correnti	
Passività finanziarie a breve termine	Livello 1
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	Livello 1
Debiti Commerciali	Livello 3

14.5 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.5.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
Rischio di credito;
Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta, il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra, si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale.

Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.

3. Rischio di liquidità: il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 ottobre 2015:

	Migliaia di Euro				
	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:					
Mutui	-	2.582	11.166	3.695	17.443
Leasing	-	1.687	1.376	-	3.063
	-	4.269	12.542	3.695	20.506
Debiti commerciali	6.980	-	-	-	6.980
	6.980	4.269	12.542	3.695	27.486
Disponibilità liquide	30.785	-	-	-	30.785
	23.805	-4.269	-12.542	-3.695	3.299

14.6 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2015 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Dirigenti	1	1
Impiegati	375	375
TOTALE	376	376

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Dirigenti	1	1
Impiegati	538	538
TOTALE	539	539

La differenza tra il numero dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio ed il numero medio dei dipendenti è ascrivibile all'assunzione di personale a tempo determinato in funzione della stagionalità dell'attività.

14.7 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	2.414.669	24.146.700		26.561.369
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130	155.000	899.130	155.000
		3.313.799	24.301.700	899.130	26.716.369

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Compagnia Padana Investimenti S.r.l.

14.8 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- Nei "Compensi fissi" sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza:
 - (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti;
 - (ii) gettoni di presenza;
 - (iii) rimborsi forfettari;
 - (iv) compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, codice

civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR.

Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

- I “Compensi per la partecipazione a comitati” vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

- Nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario.

- In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

- Con riguardo alla colonna “Partecipazione agli utili”, l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

- Nella colonna “Benefici non monetari” è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pension integrativi.

- Nella colonna “Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. E' indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all'assunzione di impegni di non concorrenza.

L'importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

- Nella colonna “Altri compensi” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle

di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

- Nella colonna “Fair value dei compensi equity” è indicato il fair value alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell’esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

- Nella colonna (6) “Totale” sono sommate le voci da (1) a (5).

- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all’intero esercizio.

Schema 7bis TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata erogata la carica	Scadenza della carica	compensi fissi	Compensi per la partecipazione ai comitati	compensi variabili non equity Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	altri compensi	totale	fair value dei compensi equity	Importo di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Clementi Luigi	Presidente										
(D) compensi nella società che redige il Bilancio		31/1/2014-31/1/2015	approv. Bilancio 31/1/2015	250.000,00 a					250.000,00		
(D) compensi da società controllate e collegate				445.000,00 a					445.000,00		
Bordelli Giovanni	Vice Presidente										
(D) compensi nella società che redige il Bilancio		31/1/2014 - 31/1/2015	approv. Bilancio 31/1/2015	25.000,00 a					25.000,00		
(D) compensi da società controllate e collegate				45.000,00 a					45.000,00		
Clementi Paolo Massimo	Amministratore delegato										
(D) compensi nella società che redige il Bilancio		31/1/2014 - 31/1/2015	approv. Bilancio 31/1/2015	10.000,00 a					10.000,00		
(D) compensi da società controllate e collegate				10.000,00 a					10.000,00		
Alpegiani Giorgio	Amministratore										
(D) compensi nella società che redige il Bilancio		31/1/2014 - 31/1/2015	approv. Bilancio 31/1/2015	10.000,00 a					10.000,00		
(D) compensi da società controllate e collegate				20.000,00 a					20.000,00		
Bassetti Aldo	Amministratore										
(D) compensi nella società che redige il Bilancio		31/1/2014 - 31/1/2015	approv. Bilancio 31/1/2015	10.000,00 a					10.000,00		
(D) compensi da società controllate e collegate				40.000,00 a					40.000,00		
Clementi Corinna	Amministratore										
(D) compensi nella società che redige il Bilancio		31/1/2014 - 31/1/2015	approv. Bilancio 31/1/2015	68.786,00 c					68.786,00		
(D) compensi da società controllate e collegate				27.500,00 a					27.500,00		
Ghio Antonio	Amministratore										
(D) compensi nella società che redige il Bilancio		31/1/2014 - 31/1/2015	approv. Bilancio 31/1/2015	10.000,00 a					10.000,00		
(D) compensi da società controllate e collegate				10.000,00 a					10.000,00		
Pere Fabrizio	Amministratore										
(D) compensi nella società che redige il Bilancio		31/1/2014 - 31/1/2015	approv. Bilancio 31/1/2015	22.500,00 a					22.500,00		
(D) compensi da società controllate e collegate				16.000,00 a					16.000,00		
Valamini Luca	Presidente Collegio Sindacale										
Bonelli Fabrizio	Sindaco Effettivo										
Ceriani Laura	Sindaco Effettivo										
(D) compensi nella società che redige il Bilancio		31/1/2014 - 31/1/2015	approv. Bilancio 31/1/2015	16.000,00 a					16.000,00		
(D) compensi da società controllate e collegate											
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	N.A.			543.386,00					543.386,00		
(D) Totale Compensi nella società che redige il Bilancio											
(D) Totale Compensi da controllate e collegate				482.500,00					482.500,00		
(D) TOTALE				1.025.786,00					1.025.786,00		

Legenda colonna D): a) emolumenti deliberati dall'assemblea - b) compensi per lo svolgimento di particolari cariche - c) retribuzioni fisse da lavoro dipendente - d) Comitato Controllo Interno

14.9 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE				Migliaia di Euro
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014/2015	
Revisione Contabile	Reconta Emst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.		87
	Reconta Emst & Young S.p.A.	Altre società controllate		83
Altri servizi	Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.		20
	Reconta Emst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.		33
Totale				223

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

14.10 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	-2.678	-5.269
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.293	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	- 0,0591	- 0,1171

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.11 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 27 febbraio 2015 non ha deliberato distribuzioni di dividendi.

14.12 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel 2015 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.13 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 6.088 migliaia di Euro (6.265 migliaia di Euro nel 2014).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.730 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere di patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	6.088	6.265	-177
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.770	1.770	
Totale	7.858	8.035	-177
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	11.950	13.747	-1.797
Totale	11.950	13.747	-1.797
TOTALE	19.808	21.782	-1.974

14.14 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni :

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 14 gennaio 2016 sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 13 gennaio 2016)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante			Quota % su Capitale Ordinario			Intestazione a Terzi		
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestataro	Quota %	
			Quota %	Soggetto		Quota %	Quota %		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000		55,6022	0,000				
		55,6022	0,000		55,6022	0,000				
	26.561.369	55,6022	0,000		55,6022	0,000		0,000	0,000	
MARESCA MAURIZIO		7,6067	0,000		7,6067	0,000				
		7,6067	0,000		7,6067	0,000				
	3.490.456	7,6067	0,000		7,6067	0,000		0,000	0,000	

14.15 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

14.16 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2015 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento	
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.106.383		78,26%	78,26%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	11.500.712		64,55%	50,52%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	78,26%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 78,26%
Sampieri S.r.l.	64,55%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 50,52%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

14.17 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 14 gennaio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 14 gennaio 2016

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI

Pagina Bianca

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 OTTOBRE 2015
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.**

Pagina Bianca

Valori espressi in Euro					
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA		31 ottobre 2015		31 ottobre 2014	
di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	75.500.172	32.217.705	57.157.727	31.566.479
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	27.760.241		8.601.951	
Crediti commerciali	5.2	3.553.923	426.651	4.119.604	1.125.555
Crediti finanziari	5.3	30.973.611	30.973.611	29.276.186	29.276.186
Rimanenze	5.4	2.590		5.180	
Attività per imposte correnti	5.5	9.202.595		9.431.402	
Altre attività correnti	5.6	4.007.212	817.444	5.723.404	1.164.739
Attività non correnti	6	29.906.708	63.000	30.106.164	63.000
Immobili, impianti e macchinari	6.1	56.389		78.723	
Attività immateriali	6.2	126.440		107.873	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	26.216.869		26.216.869	
Altre partecipazioni	6.4				
Attività per imposte anticipate	6.5	1.678.159		1.723.759	
Altre attività non correnti	6.6	1.828.851	63.000	1.978.940	63.000
Totale attività		105.406.880	32.280.705	87.263.891	31.629.479
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	13.743.725	2.536.728	15.266.888	2.770.252
Debiti commerciali	7.1	2.396.298	281.389	2.901.190	207.312
Debiti finanziari	7.2	1.558.851	1.558.851	1.954.344	1.954.344
Anticipi ed acconti	7.3	7.385.327		7.375.094	
Passività per imposte correnti	7.4	31.947		125.119	
Altre passività correnti	7.5	2.371.302	696.489	2.911.141	608.596
Passività non correnti	8	7.531.080		7.670.304	
Fondi per rischi	8.1	289.852		286.243	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2	779.100		908.731	
Anticipi ed acconti	8.3	6.462.128		6.475.330	
Passività per imposte differite	8.4				
Totale passività		21.274.805	2.536.728	22.937.192	2.770.252
PATRIMONIO NETTO					
	9				
Capitale Sociale	9.1	42.969.009		23.400.000	
Riserva legale	9.2	1.642.022		1.639.705	
Altre riserve	9.3	15.647.800		15.599.417	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.4	23.685.259		23.641.234	
Risultato d'esercizio		187.985		46.343	
Totale patrimonio netto		84.132.075		64.326.699	
Totale passività e patrimonio netto		105.406.880	2.536.728	87.263.891	2.770.252

CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2015			31 ottobre 2014		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	56.168.434	68.267		63.754.931	83.659	
Altri ricavi	10.2	194.344			176.937		
Totale ricavi		56.362.778	68.267		63.931.868	83.659	
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-46.415.889	-19.245.233		-53.374.189	-21.554.559	
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-5.598.796	-1.286.718		-5.990.091	-1.132.942	
Altri costi per servizi	11.3	-2.209.086	-333.018		-2.380.071	-332.581	
Costi del personale	11.4	-2.443.591			-2.517.921		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-64.570			-59.731		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-401.844			-159.722		
Totale costi		-57.133.776	-20.864.968		-64.481.725	-23.020.081	
Risultato operativo		-770.998	-20.796.701		-549.857	-22.936.422	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	901.298	770.352		721.877	543.384	
Oneri finanziari	12.1	-26.737	-16.063		-34.896	-16.238	
Proventi (oneri) finanziari		874.561	754.289		686.981	527.147	
Risultato prima delle imposte		103.563	-20.042.412		137.124	-22.409.276	
Imposte sul reddito	13	84.422			-90.781		
Risultato netto da attività in funzionamento		187.985	-20.042.412		46.343	-22.409.276	
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		187.985	-20.042.412		46.343	-22.409.276	
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		0,0039			0,0010		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		0,0039			0,0010		

CONTTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	VARIAZIONE
Risultato dell'esercizio	187.985	46.342	141.643
<i>Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</i>			
Differenze di conversione	-	-	-
<i>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</i>			
-Uilte/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	66.735	(68.510)	135.245
-Effetto fiscale	(18.352)	18.840	(37.192)
Altre componenti di conto economico	48.383	(49.670)	98.053
Totale conto economico complessivo	236.368	-3.328	239.696

RENDICONTO FINANZIARIO	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
di I Grandi Viaggi S.p.A.		
Risultato netto di esercizio	187.985	46.343
Ammortamenti	64.570	59.731
Svalutazione(Adeguamento fondo) crediti	143.732	-42.145
Accantonamenti/(Utilizzi) fondi per rischi	41.547	-16.537
Dividendi da società controllate	-223	
Imposte anticipate/differite	45.600	23.687
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	483.212	71.079
Variazioni:		
- rimanenze	2.590	-2.940
- crediti commerciali	565.681	104.409
- altre attività finanziarie correnti ed altre attività	1.919.830	-1.017.804
- anticipi e acconti	10.233	-585.066
- debiti commerciali e diversi	-504.892	387.833
- altre passività e passività per imposte correnti	-692.370	153.937
Flusso di cassa del risultato operativo	1.784.283	-888.552
Interessi incassati	79.908	77.603
Interessi pagati	-198	-23
Imposte sul reddito	59.558	-132.431
Pagamento benefici ai dipendenti	-129.631	38.011
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-37.938	-80.620
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	1.755.981	-986.012
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-58.459	-27.843
- immobili, impianti e macchinari	-2.344	-70.442
- Dividendi da partecipazioni	223	
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-60.580	-98.285
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-13.202	-93.072
Variazione crediti finanziari	-1.697.425	-7.245.863
Variazione debiti finanziari	-395.493	378.578
Proventi netti Aumento di Capitale Sociale	19.569.009	
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	17.462.889	-6.960.357
Flusso di cassa netto del periodo	19.158.290	-8.044.655
Disponibilità liquide a inizio periodo	8.601.951	16.646.606
Disponibilità liquide a fine periodo	27.760.241	8.601.951

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi S.p.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Utile a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2013	23.400	1.639	17.271	-1.622		26.390	-2.748	64.330	
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2014:									
- destinazione del risultato						-2.748	2.748		
Acquisto Azioni proprie									
Riserva attuarizzazione TFR							46		
Risultato al 31 ottobre 2014									46
Totale altre componenti di conto economico					-50				-50
Totale conto economico complessivo					-50				-4
Saldo al 31 ottobre 2014	23.400	1.639	17.271	-1.622	-50	23.642	46	64.326	
Assemblea ordinaria del 27 febbraio 2015:									
- destinazione del risultato			3			43	-46		
Aumento di Capitale sociale	19.569								19.569
Acquisto Azioni proprie									
Riserva attuarizzazione TFR									
Risultato al 31 ottobre 2015							188		188
Totale altre componenti di conto economico					49				49
Totale conto economico complessivo					49				19.806
Saldo al 31 ottobre 2015	42.969	1.642	17.271	-1.622	-1	23.685	188	84.132	

Pagina Bianca

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.
AL 31 OTTOBRE 2015**

Pagina Bianca

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale	4.2
Informativa per area geografica	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Crediti finanziari	5.3
Rimanenze	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Altre partecipazioni	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Altre attività non correnti	6.6
Passività correnti	7
Debiti commerciali e altri debiti	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Fondi per rischi	8.1
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2
Anticipi ed acconti	8.3
Passività per imposte differite	8.4
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze di cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Analisi dei rischi	15.3
Dati sull'occupazione	15.4
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	15.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.7
Risultato per azione	15.8
Dividendi	15.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	15.10
Garanzie, impegni e rischi	15.11
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.12
Eventi successivi	15.13
Elenco delle partecipazioni	15.14
Pubblicazione del bilancio	15.15

Pagina Bianca

INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 55,6022% del capitale sociale della Società. Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2015 è indicato alla successiva nota 15.12.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio è relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015, fa riferimento al periodo 1° novembre 2014 - 31 ottobre 2015 ed è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 gennaio 2016 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 24 febbraio 2016.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A, all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2015 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

La Società I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a decorrere dal bilancio d'esercizio chiuso il 31 ottobre 2007.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio d'esercizio.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore nominale. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “fair value” e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. *Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita*

I dati economico-finanziari non includono attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C. *Crediti commerciali crediti finanziari e altre attività correnti*

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell’attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico.

D. *Rimanenze*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che l’impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

E. *Attività per imposte correnti*

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi

vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti

annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

H. Beni in leasing

In caso di stipula di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, le attività possedute mediante tale tipologia contrattuale sono attribuite alla Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce dello stato patrimoniale "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca.

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività".

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari

futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivati da titoli convertibili.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo.

A ciascuna data di riferimento di bilancio le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore economico delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto tra i fondi, nella misura in cui la Società sia chiamata a rispondere di obbligazioni legali o implicite

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali la Società non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

M. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo C in merito alle “Altre attività correnti” classificate tra le attività correnti.

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

N. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

O. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti “Multivacanza”, che si sostanziano nell’incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

P. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l’ammontare e/o la data di accadimento.

L’iscrizione viene rilevata solo quando esiste un’obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l’adempimento dell’obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l’obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico

associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

R. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, IGV S.p.A. ha rinnovato l'adesione per un periodo di ulteriori tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale, cui aveva aderito nel 2004 per la prima volta.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio

netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli “Altri costi operativi”.

S. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A..

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

T. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici della Società sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

U. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

X. *Distribuzione di dividendi*

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Y. *Informativa settoriale*

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Z. *Attività non correnti destinate alla cessione*

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo dello stato patrimoniale quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi ad un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità della vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° novembre 2014

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° Novembre 2014 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- Entità di investimento – Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e allo IAS 17: queste modifiche, che devono essere applicate, retrospettivamente, prevedono un'eccezione al consolidamento per le entità che rientrano nella definizione di entità di investimento valutino le società controllate

al fair value rilevato a conto economico. Queste modifiche non hanno avuto impatto per la Società, poiché nessuna delle entità appartenenti al gruppo si qualifica come entità di investimento ai sensi dell'IFRS10.

- Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32: queste modifiche che si applicano retrospettivamente, chiariscono il significato di chi “ha correntemente un diritto legale a compensare” e del criterio di compensazione nel caso di sistemi di regolamento (come le stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società, poiché nessuna delle entità del Gruppo ha in essere accordi di compensazione.
- Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura – Modifiche allo IAS 39: : prevede un rimedio al non utilizzo dell' hedge accounting quando la novazione di un derivato di copertura rispetta determinati criteri. Queste modifiche devono essere applicate retrospettivamente. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto poiché la Società non ha sostituito i propri derivati né nell'esercizio in corso né negli esercizi precedenti.
- rispetta determinati criteri. Queste modifiche devono essere applicate retrospettivamente. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto poiché la Società non ha sostituito i propri derivati né nell'esercizio in corso né negli esercizi precedenti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI FUTURA EFFICACIA

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al, 1 novembre 2015 e quelli approvati dallo IASB che non sono ancora stati omologati per l'adozione nell'Unione Europea. Si precisa che nel 2015 la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata. La Società ritiene che l'applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio, salvo dove espressamente indicato.

- IFRS 9 – Strumenti finanziari : nel Luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. E' richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. E' consentita l'applicazione anticipata delle precedenti versioni dell'IFRS 9 (2009, 2010 e 2013) se la data di applicazione iniziale è precedente al 1 Febbraio 2015. L'adozione dell'IFRS 9 avrà un effetto sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie della

Società, ma non avrà un impatto sulla classificazione e valutazione delle passività finanziarie del Gruppo.

- IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts: L'IFRS 14 è un principio opzionale che consente ad un'entità, le cui attività sono soggette a tariffe regolamentate di continuare ad applicare, al momento della prima adozione degli IFRS, i precedenti principi contabili adottati per gli importi relativi alla rate regulation. Le entità che adottano l'IFRS 14 devono presentare i saldi relativi alla rate regulation in linee separate del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e presentare i movimenti di questi conti in linee separate del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo. Il Principio richiede che venga data informativa sulla natura, e i rischi associati, della regolamentazione tariffaria e gli effetti di questa sul bilancio dell'entità. L'IFRS 14 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente. Questo principio non trova applicazione per la Società, poiché questo utilizza già gli IFRS.

IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers: L'IFRS è stato emesso a Maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

Il nuovo principio è applicabile a tutte le entità e sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2017 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata. L'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto dell'IFRS 15 e prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria.

Modifiche all'IFRS 11 *Accordi a controllo congiunto: Accounting for Acquisitions of Interests*. Le modifiche all'IFRS 11 richiedono che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, accordo a controllo congiunto le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione nel medesimo accordo a controllo congiunto. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sotto il controllo comune dello stesso ultimo soggetto controllante.

Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le

modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sulla Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38: *Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation*. Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38 che i ricavi riflettono un modello di benefici economici che sono generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte) piuttosto che i benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sulla Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che il Gruppo non utilizza metodi basati sui ricavi per l'ammortamento delle proprie attività non correnti.

Modifiche allo IAS 16 e IAS 41 Agricoltura: *Bearer Plants*. Le modifiche cambiano la contabilizzazione delle attività biologiche che si qualificano come albero da frutta. In accordo con le modifiche, le attività biologiche che si qualificano come albero da frutta non rientreranno più nello scopo dello IAS 41. Si applicherà invece lo IAS 16. Dopo la rilevazione iniziale, gli alberi da frutta saranno valutati in accordo con IAS 16 al costo accumulato (prima della maturazione del frutto) ed utilizzando il modello del costo od il modello della rivalutazione (dopo la maturazione del frutto). Le modifiche stabiliscono anche che il prodotto che cresce sugli alberi da frutta rimarrà nello scopo dello IAS 41, valutato quindi al fair value al netto dei costi di vendita. Con riferimento ai contributi governativi relativi agli alberi da frutta, si applicherà lo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sulla Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche dato che il Gruppo non possiede alcun albero da frutta.

Modifiche allo IAS 27: *Equity Method in Separate Financial Statements*. Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. In caso di prima adozione degli IFRS, l'entità che decide di utilizzare il metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato lo dovrà applicare dalla data di transizione agli IFRS. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2016 o successivamente, è

consentita l'applicazione anticipata. Non ci si attende alcun impatto sul bilancio della Società a seguito dell'applicazione di queste modifiche.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Valutazione delle partecipazioni: A ciascuna data di riferimento di bilancio le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore economico delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. La stima del valore recuperabile può dipendere da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle partecipazioni.

(ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun

stanziamento.

(iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

4. INFORMATIVA DI SETTORE

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore "Villaggi di proprietà" riguarda l'attività principale del gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore "Villaggi commercializzati" consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore "Tour operator" riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2015 ed al 31 ottobre 2014.

La colonna non allocato si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commercia- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	37.151	12.067	6.897	54	56.169
Altri ricavi	-	-	-	194	194
Totale ricavi	37.151	12.067	6.897	248	56.363
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	29.185	11.195	5.836	199	46.416
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.889	920	481	-	5.599
Altri costi per servizi	-	-	-	2.209	2.209
Costi del personale	1.006	325	666	447	2.444
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	64	64
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	402	402
Totale costi	34.080	12.440	6.983	3.631	57.134
Risultato operativo	3.071	-373	-86	-3.383	-771

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2014	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciale- lizzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	42.176	13.338	8.176	65	63.755
Altri ricavi	-	-	-	177	177
Totale ricavi	42.176	13.338	8.176	242	63.932
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	35.001	11.442	6.727	203	53.374
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.709	1.150	647	-	5.990
Altri costi per servizi	-	-	-	2.380	2.380
Costi del personale	1.076	337	663	442	2.518
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	59	59
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	160	160
Totale costi	38.786	12.929	8.037	4.729	64.481
Risultato operativo	3.390	409	139	-4.487	-549

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2015 ed al 31 ottobre 2014:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	35.874	1.357	776	37.493	75.500
Attività non correnti	27.304	388	222	1.866	29.907
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	63.178	1.745	998	39.359	105.407
PASSIVITA'					
Passività correnti	7.575	2.576	1.369	2.427	13.744
Passività non correnti	4.665	1.522	1.040	152	7.531
Totale passività	12.240	4.098	2.409	2.579	21.275
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					84.132

31 ottobre 2015	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni				64	64
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				3	3

ATTIVITA' EPASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2014	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	36.532	1.509	925	18.334	57.300
Attività non correnti	27.344	391	239	1.863	29.964
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	63.876	1.900	1.164	20.197	87.264
PASSIVITA'					
Passività correnti	7.683	2.409	1.394	3.983	15.266
Passività non correnti	4.725	1.500	1.097	197	7.671
Totale passività	12.408	3.909	2.491	4.180	22.937
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					64.327
31 ottobre 2014	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale

Ammortamenti e svalutazioni 59 59

Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali 70 70

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle “Disponibilità liquide ed equivalenti”.

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L’operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;
- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali ed a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche ed i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	29.102	35.432	-6.330
Italia	25.985	26.471	-486
Medio raggio (Europa)	1.029	1.363	-334
Altri ricavi	53	489	-435
TOTALE	56.169	63.755	-7.586

Nelle tabelle seguenti il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

	Migliaia di Euro				
	ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
	31 ottobre 2015	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività		105.406			105.406
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali		5			5

Migliaia di Euro

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

31 ottobre 2014	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	87.264			87.264
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	70			70

5. ATTIVITÀ CORRENTI**5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI**

La voce ammonta a 27.760 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 19.158 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, prevalentemente dovuto all'aumento di capitale sociale sottoscritto e versato in corso d'esercizio.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2015. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 ottobre 2015			31 ottobre 2014		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	58.735		58.735	37.879		37.879
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	58.735		58.735	37.879		37.879
Passività finanziarie a breve termine	1.559		1.559	1.954		1.954
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	1.559		1.559	1.954		1.954
POSIZIONE FINANZIARIA	57.177		57.177	35.925		35.925

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 3.554 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 566 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate e crediti verso clienti finali per prodotti Multivacanza.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 529 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2013	609
Esercizio 2014	
Accantonamento	17
Utilizzi/Rilasci	-98
Saldo al 31 ottobre 2014	528
Esercizio 2015	
Accantonamento	144
Utilizzi/Rilasci	-143
Saldo al 31 ottobre 2015	529

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile. I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2015	3.554	1.728	28	92	206	1.500
2014	4.119	2.314	352	28	312	1.112

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla successiva nota 15.3.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 CREDITI FINANZIARI

La voce ammonta a 30.974 migliaia di Euro ed espone un incremento di 1.698 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2015 è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
IGV Hotels S.p.A.	27.028	27.065	-37
Blue Bay Village Ltd	2.289	1.941	348
IGV Resort S.r.l.	249	270	-21
Vacanze Dongwe Ltd.	1.408		1.408
TOTALE	30.974	29.276	1.698

I crediti in oggetto si riferiscono ai conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le società controllate attraverso i quali vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

Tutti i crediti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

5.4 RIMANENZE

La voce ammonta a 3 migliaia di Euro ha subito un decremento di 2 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 9.203 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 228 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Erario c/IVA a credito	1.146	1.070	76
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	7.242	7.653	-411
Crediti IRAP e IRES riportati a nuovo	62		62
Crediti IRAP e IRES a rimborso	753	708	45
TOTALE	9.203	9.431	-228

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 4.007 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.716 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce include acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e di crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	14	14	
Risconti provvigioni agenti	1.853	1.991	-138
IGV Club S.r.l.	271	294	-23
Vacanze Zanzibar Ltd	677	1.685	-1.008
Vacanze Seychelles Ltd	295	310	-15
Corrispondenti esteri - lungo raggio	410	377	33
Risconti costi servizi turistici	234	603	-369
Corrispondenti italiani	124	106	18
Risconti altri costi per servizi	107	242	-135
Ratei attivi interessi attivi bancari	2	1	1
Crediti diversi	20	100	-80
TOTALE	4.007	5.723	-1.716

I risconti provvigioni agenti, che si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto “Multivacanza” usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono principalmente ai rapporti connessi al trasferimento del risultato fiscale delle controllate alla Società, nell’ambito del consolidato fiscale ed alla gestione dell’IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 56 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 22 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2015	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	-	-	479
F.do ammortamento fabbricati	477	2	-	479
Terreni e fabbricati	2	-2	-	0
Impianti e macchinari	11	-	-	11
F.do ammort.impianti e macchinari	7	1	-	8
Impianti e macchinari	4	-1	-	3
Attrezzature ind. e commer.	802	2	-	804
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	729	22	-	751
Attrezzature industr. e commer.	73	-20	-	53
Immobilizzazioni materiali	79	-23	-	56

Migliaia di Euro

2014	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	-	-	479
F.do ammortamento fabbricati	474	3	-	477
Terreni e fabbricati	5	-3	-	2
Impianti e macchinari	8	4	-1	11
F.do ammort.impianti e macchinari	7	1	-1	7
Impianti e macchinari	1	3	-	4
Attrezzature ind. e commer.	735	67	-	802
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	703	26	-	729
Attrezzature industr. e commer.	32	41	-	73
Immobilizzazioni materiali	38	41	-	79

La voce “Terreni e Fabbricati” si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n. 3, attualmente adibita a deposito.

Per quanto riguarda l’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione, si veda la successiva nota 15.11.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 126 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 19 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro				
2015	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.534	4	-	15.538
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	37	-4	-	33
Software	867	58	-	925
F.do ammort.software	796	36	-	832
Software	71	22	-	93
Immobilizzazioni immateriali	108	18	-	126

Migliaia di Euro				
2014	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.530	4	-	15.534
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	41	-4	-	37
Software	839	28	-	867
F.do ammort.software	770	26	-	796
Software	69	2	-	71
Immobilizzazioni immateriali	110	-2	-	108

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce al Marchio “I Grandi Viaggi” e ai marchi “Club Vacanze” e “Comitours” acquisiti nel corso dell’esercizio 2006 nell’ambito dell’acquisizione dei rami d’azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S..

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.11.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 26.217 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La Società detenendo partecipazioni di controllo redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate negli prospetti seguenti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000.026	31.372.600	16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione Sociale	Migliaia di Euro				
	Situazione iniziale	Movimentazioni		Situazione finale	Quota di PN di competenza
	Saldo al 31 ottobre 2014	Acquisizioni (-) Dimissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2015	31 ottobre 2015
IGV Hotels S.p.A.	24.235			24.235	22.401
IGV Club S.r.l.	1.954			1.954	1.126
Vacanze Zanzibar LTD	1			1	-105
Vacanze Seychelles LTD	27			27	53
Totale	26.217			26.217	23.475

Nota: quota di Patrimonio Netto di competenza calcolata rettificando il bilancio della controllata ai fini della predisposizione del fascicolo di consolidamento IFRS.

Tutte le partecipazioni sono state analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore economico delle stesse.

Relativamente alla partecipata IGV Club S.r.l. si evidenzia che, tenuto conto che la stessa svolge esclusivamente attività al servizio del Gruppo e tenuto anche conto della previsione dell'incremento delle attività che verranno richieste dal gruppo, si ritiene non vi siano indicatori di perdita di valore al 31 ottobre 2015.

La partecipazione in IGV Hotels S.p.A. e le altre controllate sono state oggetto di impairment test da cui non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore. I principali parametri utilizzati sono stati :

- WACC Italia 6,67%, Zanzibar 12,87% e Seychelles 12,87%.
- Tasso “g” pari al 2,00%.

Sulla base dei test effettuati è emerso inoltre che variazioni ragionevoli dei parametri utilizzati non originerebbero svalutazioni.

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.678 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 46 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le imposte anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate.

In particolare si evidenzia che per quanto riguarda l’IRES, sulla base di una stima degli imponibili fiscali futuri nell’orizzonte temporale del breve e medio periodo, nel presente esercizio non sono state stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali emergenti dal calcolo delle imposte correnti.

Nel corso dell’esercizio la voce ha subito accantonamenti per 5 migliaia di Euro e utilizzi per 32 migliaia di Euro.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE E EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 2015	Effetto fiscale 2015 IRES + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2014	Effetto fiscale 2014 IRES 27,5% + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	259	77	258	81
Fondo svalutazione crediti	529	129	528	145
Svalutazione marchi	25	7	25	8
Altre differenze temporanee	104	33	155	49
Perdite fiscali riportabili	4382	1.205	4382	1.205
Perdite fiscali riportabili controllate	822	226	858	236
Totale	6121	1.678	6206	1.724
Imposte differite/anticipate nette	6.121	1.678	6.206	1.724
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	3.011	723	2.780	765
Perdite fiscali riportabili controllate	3.705	889	3.488	959
Totale	6716	1612	6.268	1.724

Si segnala che si è tenuto conto di quanto stabilito dalla nuova Legge di Stabilità 2016, approvata con Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 30 dicembre 2015, che prevede la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, con effetto per la società a partire dall'esercizio che inizierà il 1 novembre 2017. Tuttavia tale cambio normativo non ha prodotto effetti sull'ammontare delle imposte anticipate sulle perdite fiscali iscritte, in quanto si prevede il loro utilizzo entro l'esercizio che chiuderà al 31 ottobre 2017.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.829 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 150 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Risconti provvigioni agenti	1.766	1.916	-150
Depositi cauzionali	63	63	
TOTALE	1.829	1.979	- 150

La voce accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza" e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale de I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.396 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 505 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

Trattasi essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 1.559 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 395 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
IGV Club S.r.l.	1.559	1.954	-395
TOTALE	1.559	1.954	-395

I debiti rappresentano il saldo del conto corrente di corrispondenza attraverso il quale vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.385 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 10 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.764	6.721	43
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	621	654	-33
TOTALE	7.385	7.375	10

L'incremento è legato principalmente ai nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso della stagione estiva.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2015.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 32 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 93 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
IRPEF	30	125	-95
TOTALE	30	125	-95

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.371 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 540 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	408	729	-321
IGV Hotels S.p.A.	666	580	86
IGV Club S.r.l.	30	29	1
Dipendenti per ferie non godute	455	484	-29
INPS lavoratori dipendenti	202	238	-36
Debiti di versi	610	851	-241
TOTALE	2.371	2.911	-540

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo relativa all'esercizio successivo, relativa a pacchetti di viaggio in corso alla data di bilancio o successivi.

I debiti verso le società controllate IGV Hotels S.p.A., e IGV Club S.r.l. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

Il fair value delle altre passività corrisponde al loro valore contabile al 31 ottobre 2015, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 290 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 4 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro

Importo

Esercizio 2014

Fondi trattamento quiescenza e simili	86
Fondi per contenziosi	200
Totale	286

Esercizio 2015

Utilizzi/Rilasci	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-41
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	3
- Fondi per contenziosi	42

Saldo al 31 ottobre 2015

Fondi trattamento quiescenza e simili	89
Fondi per contenziosi	201
Totale	290

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2015.

8.2 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 779 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 130 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	909	871
Costo corrente	116	126
Costo per interessi		0
Utili/perdite attuariali rilevate	-67	-11
Benefici pagati	-179	-77
Obbligazione alla fine dell'esercizio	779	909

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,89%	1,1%
Tasso di inflazione	1,50%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,00%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	2,63%	3,0%

8.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.462 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 13 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.462	6.475	-13
TOTALE	6.462	6.475	-13

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2015 degli stessi.

8.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce non è stata movimentata nel presente esercizio.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969.009 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

In esecuzione della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti de I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi in sede straordinaria il 27 febbraio 2015, in data 1 giugno 2015, si è dato corso al raggruppamento delle azioni ordinarie esistenti de I Grandi Viaggi nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie possedute. In particolare, si è proceduto al raggruppamento delle n. 45.000.000 di azioni ordinarie esistenti, prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare (ISIN IT0001244026), cedola n. 7, in n. 4.500.000 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare (ISIN IT0005108219), cedola n. 1.

In data 10 giugno 2015 Consob ha approvato il prospetto informativo relativo all'offerta in opzione e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") di azioni ordinarie I Grandi Viaggi (il Prospetto Informativo") rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2015 in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea del 27 febbraio 2015 ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile (l'"Aumento di Capitale").

Il Consiglio di Amministrazione de I Grandi Viaggi, in pari data, sempre in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea del 27 febbraio 2015, ha approvato le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale e della conseguente offerta in opzione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di: (i) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un controvalore complessivo massimo di Euro 19.990.892,46 in un'unica tranche, da imputare interamente a capitale sociale, mediante emissione di massime n. 43.270.330 azioni ordinarie, prive di valore nominale e (ii) stabilire il rapporto di opzione in ragione di n. 10 nuove azioni I Grandi Viaggi ogni n. 1 azione I Grandi Viaggi posseduta.

L'aumento di Capitale Sociale è stato integralmente sottoscritto e versato. L'incremento, al netto dei costi e delle commissioni, è stato pari a 19.569 migliaia di Euro. In tale data sono risultati iscritti al Libro Soci n. 1.682 azionisti.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.642 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio a seguito della destinazione del 5% dell'utile d'esercizio precedente.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Tale riserva non è distribuibile.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.622 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 172.967 azioni proprie, pari al 0,3621% del capitale sociale.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 23.685 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 44 migliaia di Euro rispetto al valore del precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2014.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 56.168 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 7.586 migliaia di Euro.

Il decremento di fatturato è dovuto principalmente all'affitto del ramo d'azienda Le Castella nonché alle minori vendite registrate per i villaggi a Zanzibar e Kenya per effetto dei fenomeni geopolitici già illustrati precedentemente.

Ricavi per soggiorni includono per 782 migliaia di Euro anche le quote non usufruite relative al prodotto "Multivacanza".

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	29.102	35.432	-6.330
Italia	25.985	26.471	-486
Medio raggio (Europa)	1.027	1.363	-336
Altri ricavi	54	489	-434
TOTALE	56.168	63.755	-7.587

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Villaggi di proprietà	37.150	42.176	-5.026
Villaggi commercializzati	12.067	13.338	-1.271
Tour	6.897	8.176	-1.279
Altri ricavi	54	65	-11
TOTALE	56.168	63.755	-7.587

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 194 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 17 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 46.416 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 6.958 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	30.272	32.130	-1.858
Trasporti aerei	14.279	18.898	-4.619
Spese pubblicitarie generali	420	459	-39
Spese per cataloghi	345	308	37
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	591	821	-230
Provvigioni	330	445	-115
Assicurazioni	114	225	-111
Trasporto cataloghi	65	88	-23
TOTALE	46.416	53.374	-6.958

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 5.599 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 391 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è strettamente legata alle politiche commerciali di fidelizzazione delle agenzie di viaggio.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 2.209 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari a 171 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	516	517	-1
Prestazioni professionali e consulenze	501	563	-62
Spese bancarie e fidejuss.	261	286	-25
Spese postali e telefoniche	187	191	-4
Affitti uffici da società correlate	323	323	
Altre spese generali	216	262	-46
Spese elaborazione dati	70	98	-28
Trasporto stampati ed imballi	36	33	3
Affitti uffici e altri locali	2	9	-7
Energia elettrica ed illuminazione	23	22	1
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	64	66	-2
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
TOTALE	2.209	2.380	-171

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 2.444 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 74 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Salari e stipendi	1.722	1.778	-56
Oneri sociali	549	569	-20
Oneri per programmi a benefici definiti	116	116	
Altri	57	55	2
TOTALE	2.444	2.518	-74

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 65 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 5 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 402 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 242 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Svalutazioni perdite (utilizzi) crediti	157	-31	188
Accantonamenti (rilasci) per rischi	42	-17	59
Stampati e cancelleria	34	48	-14
Vidimazioni e valori bollati	33	33	
Omaggi e spese di rappresentanza	17	34	-17
Contributi associativi	24	20	4
Altri	95	73	22
TOTALE	402	160	242

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone proventi finanziari netti pari a 875 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 901 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 27 migliaia di Euro.

La voce è aumentata di 188 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Dividendi da imprese controllate	223		223
Interessi attivi bancari	80	64	16
Interessi attivi da imprese controllate	547	555	-8
Interessi attivi diversi			
Interessi passivi da imprese controllate	-16	-16	0
Oneri finanziari diversi	-10	-19	9
Interessi passivi bancari			
Differenze cambio	50	104	-54
TOTALE	875	687	188

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 84 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 175 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
IRES			
IRAP	34	57	-23
Imposte anticipate/differite	-118	34	-152
TOTALE	-84	91	-175

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 32,46% (41,74% nel 2014) .

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze temporanee	-1,16%	0,98%
dividendi incassati	-5,83%	-0,67%
Differenze permanenti	-6,86%	
costi aumento di capitale a PN	-13,66%	
Perdite fiscali non iscritte		-27,81%
Aliquota effettiva	0,00%	0,00%

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono rappresentate di seguito:

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-4	-101	97
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	50	103	-53
TOTALE	46	2	44

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;
- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2015				2015			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.		666	3.230		12.263		45	
Sampieri S.r.l.					3.424			
IGV Club S.r.l.	271	30			1.827		15	
IGV Resort S.r.l.	1		31				8	
Blue Bay Village Ltd					286			
Vacanze Zanzibar Ltd	677				1.079			
Vacanze Seychelles Ltd	295	281			1.653			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.		63					333	
	1.307	977	3.261		20.532	333	68	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopraccitata locazione.

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2015				2015	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	27.028			3.250		542
Sampieri S.r.l.				5.454		
IGV Club S.r.l.		1.559			16	223
IGV Resort S.r.l.	249					5
Blue Bay Village Ltd	2.289					
Vacanze Zanzibar Ltd	1.408					
Vacanze Seychelles Ltd						
	30.974	1.559	5.454	3.250	16	770

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato

patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

	Migliaia di Euro					
	31 ottobre 2015			31 ottobre 2014		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	75.500	32.218	42,7	57.158	31.566	55,2
di cui :						
Crediti commerciali	3.554	427	12,0	4.120	1.125	27,3
Crediti finanziari	30.974	30.974	100,0	29.276	29.276	100,0
Altre attività correnti	4.007	817	20,4	5.723	1.165	20,4
Attività non correnti	29.907	63	0,2	30.106	63	0,2
di cui :						
Altre attività non correnti	1.829	63	3,4	1.979	63	3,2
Passività correnti	13.744	2.537	18,5	15.267	2.770	18,1
di cui :						
Debiti commerciali	2.396	281	11,7	2.901	207	7,1
Debiti finanziari	1.559	1.559	100,0	1.954	1.954	100,0
Altre passività correnti	2.371	696	29,4	2.911	609	20,9

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	Migliaia di Euro					
	31 ottobre 2015			31 ottobre 2014		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	56.363	68	0,1	63.932	84	0,1
di cui :						
Ricavi della gestione caratteristica	56.168	68	0,1	63.755	84	0,1
Costi operativi	-57.134	-20.866	36,5	-64.482	-23.021	35,7
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-46.416	-19.246	41,5	-53.374	-21.555	40,4
Commissioni ad agenzie e di viaggio	-5.599	-1.287	23,0	-5.990	-1.133	18,9
Altri costi per servizi	-2.209	-333	15,1	-2.380	-333	14,0
Proventi (oneri) finanziari	875	754	86,2	687	527	76,7
di cui :						
Dividendi da controllate	0	0	0,0	0	0	0,0
Proventi (oneri) finanziari	875	754	86,2	687	527	76,7

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		Variazione
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	
Ricavi e proventi (Costi e oneri)	-20.044	-22.410	2.366
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-20.044	-22.410	2.366
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Variazioni crediti verso controllate	-652	-7.342	6.690
Variazione debiti verso controllate	-233	509	-742
Flusso di cassa del risultato operativo	-20.929	-29.243	8.314
Interessi incassati/pagati	754	527	227
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-20.175	-28.716	8.541
To tale flussi finanziari verso entità correlate	-20.175	-28.716	8.541

15.3 INFORMATIVA RELATIVA AL VALORE CONTABILE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si riporta l'informativa relativamente al valore contabile degli strumenti finanziari per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015:

Voci del bilancio	Gerarchia Fair Value
Altre attività finanziarie	
Partecipazioni	Livello 3
Crediti commerciali	
Crediti Commerciali	Livello 3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	
Disponibilità liquide e equivalenti	Livello 1
Passività Correnti	
Debiti Commerciali	Livello 3

15.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

1. Rischio di mercato (rischio valutario e rischio di prezzo)
2. Rischio di credito
3. Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più

significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2.Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3.Rischio di liquidità: il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2015 i dipendenti della Società erano i seguenti:

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Dirigenti	1	1
Impiegati	47	47
TOTALE	48	48

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Dirigenti	1	1
Impiegati	51	51
TOTALE	52	52

15.6 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della Società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	2.414.669	24.146.700		26.561.369
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130	155.000	899.130	155.000
		3.313.799	24.301.700	899.130	26.716.369

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Compagnia Padana Investimenti S.r.l.

15.7 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.8 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSISOCIETA' DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	So ggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014/2015
Revisione Contabile	Reconta Emst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	70
	Reconta Emst & Young S.p.A.	Società controllate estere	17
Altri servizi	Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	20
	Reconta Emst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	33
Totale			140

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato .

15.9 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014
Risultato netto della Società (migliaia di Euro)	188	46
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	47.770	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	0,0039	0,0010

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

15.10 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 27 febbraio 2015 non ha deliberato distribuzione di dividendi.

15.11 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.12 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 6.088 migliaia di Euro (6.265 migliaia di Euro nel 2014).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, in particolare IATA per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate ammontano a 8.704 migliaia di Euro e si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2015	31 ottobre 2014	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	6.088	6.265	-177
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.730	1.730	
Totale	7.818	7.995	-177
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	8.704	11.586	-2.882
Totale	8.704	11.586	-2.882
TOTALE	16.522	19.581	-3.059

15.13 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 14 gennaio 2016 sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 13 gennaio 2016)

Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
Denominazione	Azioni possedute	Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestataro	Quota %		
			Quota %	il Voto Spettato		Quota %	il Voto Spettato		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
			Soggetto	Quota %		Soggetto	Quota %				
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
	26.561.369	55,6022	0,000		55,6022	0,000			0,000	0,000	
MARESCA MAURIZIO		7,6067	0,000		7,6067	0,000					
		7,6067	0,000		7,6067	0,000					
	3.490.456	7,6067	0,000		7,6067	0,000			0,000	0,000	

15.14 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi degni di menzione.

15.15 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2015 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000.026	31.372.600	16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

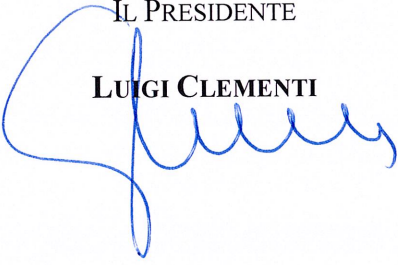
Società	Quota detenuta	Note	
IGV Hotels S.p.A.	100,00%		
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente:	89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	10,74%
IGV Resort S.r.l.	78,26%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.	78,26%
Sampieri S.r.l.	64,65%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.	64,65%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.	93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente:	2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente:	2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.:	98,00%

15.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 14 gennaio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 14 gennaio 2016

IL PRESIDENTE
LUIGI CLEMENTI


**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE**

Pagina bianca

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Numero azioni	Valore nominale Azioni	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000	31.372.600	16.000	100%	100%	

Bilancio al 31 Ottobre 2015 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	55.757	Patrimonio netto	8.797
		Fondo rischi	2.734
		Trattamento di fine rapporto	97
Attivo circolante	3.630	Debiti	43.471
Ratei e risconti	416	Ratei e risconti	4.704
TOTALE	59.803	TOTALE	59.803

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	24.397
Costi della produzione	(25.619)
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.222)
Proventi ed oneri finanziari	(809)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	977
Risultato prima delle imposte	(1.054)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.050)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.106	5.561	78,26%		78,26%

Bilancio al 31 Ottobre 2015 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	7.450	Patrimonio netto	6.990
		Fondo rischi	--
		Trattamento di fine rapporto	--
Attivo circolante	135	Debiti	595
Ratei e risconti	--	Ratei e risconti	--
TOTALE	7.585	TOTALE	7.585

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	100
Costi della produzione	(149)
Differenza tra valore e costi della produzione	(49)
Proventi ed oneri finanziari	(5)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	(54)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(54)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071	1.071	100%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 Ottobre 2015 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	26	Patrimonio netto	1.261
		Fondo rischi	32
		Trattamento di fine rapporto	156
Attivo circolante	1.973	Debiti	568
Ratei e risconti	18	Ratei e risconti	0
TOTALE	2.017	TOTALE	2.017

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.622
Costi della produzione	(1.783)
Differenza tra valore e costi della produzione	(161)
Proventi ed oneri finanziari	16
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	(145)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(17)
Utile (perdita) dell'esercizio	(162)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	11.501	7.424	64,55%		64,55 %

Bilancio al 31 Ottobre 2015 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	16.900	Patrimonio netto	10.735
		Fondo rischi	197
		Trattamento di fine rapporto	23
Attivo circolante	1.869	Debiti	7.081
Ratei e risconti	735	Ratei e risconti	1.468
TOTALE	19.504	TOTALE	19.504

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	5.905
Costi della produzione	(6.120)
Differenza tra valore e costi della produzione	(215)
Proventi ed oneri finanziari	(91)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	129
Risultato prima delle imposte	(177)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(47)
Utile (perdita) dell'esercizio	(224)

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Blue Bay Village Limited	Malindi	929	865	93,10%		93,10%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2014 - 31 ottobre 2015 (espressa in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	430	Patrimonio netto	(1.826)
		Fondo rischi	--
		Passività non correnti	--
Attività correnti	96	Passività correnti	2.352
TOTALE	526	TOTALE	526

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	321
Costi della produzione	(729)
Differenza tra valore e costi della produzione	(408)
Proventi ed oneri finanziari	(125)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	--
Risultato prima delle imposte	(533)
Imposte sul reddito dell'esercizio	--
Utile (perdita) dell'esercizio	(533)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IG V.

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	4	4	100,00%	2,00%	98,00%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2014 - 31 ottobre 2015 (espressa in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	1.591	Patrimonio netto	(5.231)
		Fondo rischi	--
Attività correnti	384	Passività non correnti	4.956
		Passività correnti	2.250
TOTALE	1.975	TOTALE	1.975

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.295
Costi della produzione	(1.874)
Differenza tra valore e costi della produzione	(579)
Proventi ed oneri finanziari	(1.475)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	--
Risultato prima delle imposte	(2.054)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.054)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IG V.

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (€/000)	Valore nominale posseduto	(%) di possesso	Quota posseduta dirett.	Quota posseduta indirett.
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	3	3	100,00%	2,00%	98,00%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2014 - 31 ottobre 2015 (espressa in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	3.667	Patrimonio netto	2.666
		Fondo rischi	--
		Passività non correnti	984
Attività correnti	212	Passività correnti	229
TOTALE	3.879	TOTALE	3.879

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.676
Costi della produzione	(1.737)
Differenza tra valore e costi della produzione	(61)
Proventi ed oneri finanziari	25
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi ed oneri straordinari	--
Risultato prima delle imposte	(36)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(37)
Utile (perdita) dell'esercizio	(73)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IG V.

Pagina Bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2014 – 31 Ottobre 2015.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

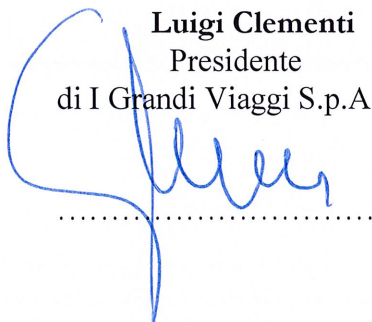
3.1 Il Bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

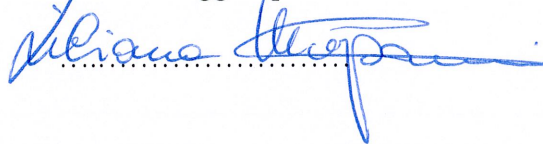
3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 14 Gennaio 2016

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2014 – 31 Ottobre 2015.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

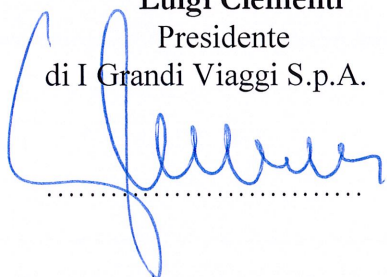
3.1 il Bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

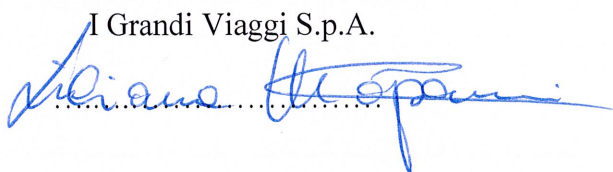
3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 14 Gennaio 2016

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca